



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS PR VENETO 2021-2027

Priorità 4 - Occupazione giovanile

Obiettivo specifico a) ESO4.1

MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE E LE MISURE DI ATTIVAZIONE PER TUTTE LE PERSONE IN CERCA DI LAVORO, IN PARTICOLARE I GIOVANI, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA PER I GIOVANI, I DISOCCUPATI DI LUNGO PERIODO E I GRUPPI SVANTAGGIATI NEL MERCATO DEL LAVORO, NONCHÉ DELLE PERSONE INATTIVE, ANCHE MEDIANTE LA PROMOZIONE DEL LAVORO AUTONOMO E DELL'ECONOMIA SOCIALE

“GIOVANI ENERGIE IN AZIONE”

Anno 2025

Avviso per la presentazione e la realizzazione dei progetti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - “Giovani Energie in Azione”





Sommario

1. Riferimenti normativi	3
2. Elementi di contesto	7
3. Finalità, obiettivi specifici e risultati attesi	8
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali	11
5. Struttura dell'Avviso e Destinatari	12
6. Soggetti proponenti	13
7. Partenariati	14
8. Delega	16
9. Dotazione finanziaria	16
9.1 Circuito finanziario	17
9.1.1 Pagamento	17
9.1.2 Polizza	17
10. Tipologia Progetti	17
10.1 Tipologia di interventi attivabili	18
11. Gruppo di Lavoro	32
12. Monitoraggio	35
13. Cabina di regia	35
14. Questionario di gradimento	36
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative	36
16. Aiuti di Stato	37
17. Modalità di determinazione del contributo	37
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	48
19. Procedure e criteri di valutazione	49
19.1 Criteri di ammissibilità	49
19.2 Valutazione	50
20. Tempi degli esiti delle istruttorie	53
20.1 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	54
21. Comunicazioni	54
22. Ulteriori obblighi beneficiario in materia di informazione e trasparenza	54
23. Indicazione del foro competente	54
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	54
25. Tutela della privacy	55
26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR	55
Appendice	56





1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»)(2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Decisione di Esecuzione della commissione C(2022)4787 del 15/7/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;

Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali".

Normativa nazionale e regionale (inclusa la normativa di settore)

Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";





Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;

Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;

Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;

Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;

Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;

Legge regionale 31 dicembre 2012 e s.m.i., n. 54, art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;

Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 32 – Legge di stabilità regionale 2025;

Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 – Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 – Bilancio di Previsione 2025 – 2027;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027”;

Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025–2027;

Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27 gennaio 2025 su direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027;





Deliberazione della Giunta regionale n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione del Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017”. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017” e ss.mm.ii. introdotte con DGR n. 634 del 24 maggio 2023;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la Regione del Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 27 maggio 2022 “Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l’attuazione”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 729 del 22 giugno 2023 “GIOVANI ENERGIE” - Azioni sperimentali per l’attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 14 novembre 2024 “BONUS POLITICHE ATTIVE - Misure per sostenere e accompagnare le persone nei percorsi di politica attiva del lavoro”;

Decreto n. 22 del 30 giugno 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

Decreto n. 23 del 30 giugno 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell’Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione del Veneto;





Decreto n. 25 del 21 maggio 2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE -Approvazione del documento “Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)” e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

Decreto n. 37 del 23 ottobre 2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione della revisione del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (versione n. 3) e dei relativi allegati del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;

Decreto n. 27 del 19 luglio 2024 del Direttore della Direzione Autorità di gestione FSE - “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027”. Sistema dei Costi Unitari (CU) della Regione del Veneto. Adeguamento valori. Regolamento (UE) 2021/1060.”.

Nelle more dell’approvazione del Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, le disposizioni applicative del presente Avviso sono emanate, per quanto compatibile, nel rispetto del DPR 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020”.





2. Elementi di contesto

La condizione dei giovani NEET - ovvero coloro che non sono inseriti in un percorso scolastico/formativo né impegnati in un'attività lavorativa - secondo il Rapporto Statistico Veneto 2024 è migliorata nel 2023, registrando una diminuzione sia a livello nazionale che regionale. In Veneto, il numero di Neet si attesta a circa 75.300, segnando un calo del 20% rispetto all'anno precedente.

Dal punto di vista occupazionale, l'Osservatorio regionale di indagine *Bussola* di Veneto Lavoro¹, pur rilevando alla fine del 2024 un rallentamento della crescita nel mercato del lavoro, evidenzia un bilancio complessivamente positivo, con una riduzione del numero di persone in cerca di occupazione e degli inattivi. Questo quadro colloca il Veneto in una posizione favorevole per il raggiungimento del target del 78% di occupazione fissato dall'Unione Europea per il 2030.

Accanto a segnali incoraggianti, tuttavia, permangono pesanti ombre all'interno di un territorio in cui è ancora presente la precarietà occupazionale giovanile, la disuguaglianza di genere, il malessere psicologico e molti ragazzi restano ancora in panchina (vedasi "*Giovani 2024: Bilancio di una Generazione*" ricerca realizzata dal Consiglio Nazionale dei Giovani e dall'Agenzia Italiana per la Gioventù, con il supporto scientifico di EU.R.E.S.). La scarsità di spazi di aggregazione e di un'offerta di servizi stimolanti per i giovani è evidenziata da una percezione diffusa per cui la vita nei centri urbani di media dimensione è troppo statica o problematica e necessita di una maggiore disponibilità di strumenti di ascolto e di cittadinanza attiva.

In questo contesto, la Regione del Veneto — partendo dalla *Strategia nazionale per i giovani* approvata in sede di Conferenza Unificata il 20 dicembre 2023 e dal Libro verde 2023 "*I giovani e la Regione del futuro*", focalizzato su digitale, transizione verde, politiche giovanili, sport e benessere — rafforza il proprio impegno nel perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030. La presente iniziativa mira a promuovere misure concrete per i giovani vulnerabili e a rischio esclusione sociale, favorendo il loro accesso al mercato del lavoro e sostenendo l'impegno civico, lo sviluppo personale, l'autonomia e la transizione verso l'età adulta.

Le Politiche giovanili regionali si articolano in tre linee di intervento principali:

- **Attività di promozione del protagonismo giovanile:** supporto interventi volti a implementare e rafforzare le competenze, le capacità e le prospettive dei giovani, offrendo loro occasioni e opportunità per divenire soggetti attivi consapevoli e responsabili, educando alla partecipazione e all'impegno civile, politico, sociale e culturale, al fine di prevenire e contrastare forme di esclusione sociale e comportamenti devianti sia individuali che di gruppo;
- **Accompagnamento e coaching:** rivolti agli adolescenti in carico ai servizi sociali;
- **Orientamento e accompagnamento al lavoro:** per giovani con diploma, finalizzati a supportare la costruzione del proprio percorso professionale.

Le prime due linee di azione sono di competenza della Direzione Servizi Sociali e prevedono un approccio di sistema e di rete orientato a sviluppare una programmazione degli interventi a livello di Ambito Territoriale Sociale tesa a responsabilizzare i territori nell'elaborare organiche progettualità in materia, la terza linea è di competenza della Direzione Lavoro ed è oggetto del presente Avviso, che rientra nella priorità 4a) del PR Veneto FSE+ 2021-2027, dedicato all'occupazione giovanile.

L'attuale iniziativa si propone di consolidare ed ampliare le azioni di sostegno ai giovani in difficoltà, facilitando la costruzione del proprio progetto di vita e di sviluppo professionale. Questo avviene attraverso il rafforzamento della rete di servizi territoriali, il coinvolgimento in forma "olistica" delle famiglie e della comunità educante (riconosciute come figure centrali nel promuovere l'autonomia giovanile), e il coordinamento delle iniziative locali, per favorire una visione integrata delle opportunità disponibili.

¹ pubblicazione di gennaio 2025





In questa direzione si inserisce il bando “*Giovani Energie*”, approvato con DGR n. 729 del 22 giugno 2023, che ha rappresentato una prima sperimentazione di azioni innovative volte ad avvicinare i giovani al mercato del lavoro, aiutandoli a scoprire i propri talenti e a sviluppare competenze chiave per la propria crescita personale e professionale. Attraverso lo stanziamento di 10 milioni di euro, cofinanziati dal PR Veneto FSE+, sono stati finanziati 28 progetti attivi su tutto il territorio regionale, che hanno finora² coinvolto circa **5.000 giovani** tra i 16 e 29 anni, di cui:

- due terzi in stato di disoccupazione;
- circa il 40% con titolo di studio non superiore alla licenza media inferiore;
- una maggioranza di cittadini italiani, con una presenza non trascurabile (un beneficiario su sei) di giovani con background migratorio.

I giovani partecipanti sono stati intercettati grazie a una rete formata da oltre 600 partner pubblici e privati e stakeholder attivi nelle politiche giovanili, i quali hanno adottato modalità innovative e personalizzate per coinvolgere i giovani, promuovendo attività di aggregazione su misura e un accompagnamento costante.

Parallelamente all’attuazione dei progetti del bando “*Giovani Energie*” sono state effettuate diverse azioni di monitoraggio quali-quantitativo, tavoli tematici tra operatori e un focus group con soggetti pubblici e privati (Comuni, centri servizi, progetti giovani, enti del Terzo Settore, ecc.), che hanno un ruolo diretto nell’attivazione dei giovani. Da questi momenti di confronto è emersa la necessità di proseguire con interventi innovativi e coordinati a livello territoriale, capaci di rispondere alle esigenze emergenti dei ragazzi e di favorirne l’integrazione nel mercato del lavoro. In particolare, si è ribadita l’importanza di rivolgere uno sguardo attento ai gruppi vulnerabili e ai giovani con minori opportunità, rafforzando l’approccio personalizzato e flessibile, testimoniato dal coinvolgimento del 25% dei destinatari in attività individuali di affiancamento e supporto, e dalla partecipazione di circa mille ragazzi a laboratori caratterizzati da contenuti co-progettati e proposti da loro stessi.

Questi confronti hanno fornito suggerimenti concreti e spunti operativi, contribuendo in modo determinante alla definizione della presente iniziativa, capace non solo di rispondere ai bisogni emersi, ma anche di generare un impatto più incisivo. Le soluzioni individuate puntano infatti a rafforzare l’efficacia delle progettualità, promuovendo interventi strategici e sostenibili capaci di creare un valore aggiunto per i territori e in grado di favorire un’integrazione sempre più efficace dei giovani nella vita sociale ed economica della Regione del Veneto.

3. Finalità, obiettivi specifici e risultati attesi

Con il presente Avviso la Regione del Veneto intende proseguire il percorso avviato con la DGR n. 729 del 22/06/2023 con il fine di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale e lavorativa dei territori, supportandoli nella costruzione del loro percorso formativo e lavorativo; contribuire ad aumentare i livelli di partecipazione giovanile alla vita economica e sociale, il tasso di occupazione giovanile nella Regione e l’adesione ad attività funzionali agli obiettivi personali; capitalizzare le reti e l’esperienza maturata nei progetti finanziati dal citato Avviso.

Obiettivi specifici:

- Accrescere il protagonismo sociale, l’esercizio delle competenze, la scoperta degli ambiti professionali di interesse e la presenza dei giovani nel mercato del lavoro facendo sperimentare ai giovani le proprie competenze (sociali, trasversali, tecniche, digitali) per arrivare a definire il proprio progetto lavorativo;
- Innovare e rendere attrattive, efficaci e inclusive la formazione e le altre misure di politica attiva del lavoro raggiungendo e coinvolgendo giovani lontani dai servizi a loro rivolti;

² periodo di riferimento da dicembre 2023 a febbraio 2025





- Definire ecosistemi e relazioni tra domanda e offerta di lavoro (intesi come aree in cui competenze, aspettative e desiderata incontrano l'offerta concreta di lavoro) riducendo i tempi di permanenza dei giovani fuori dal mercato del lavoro;
- Facilitare la scelta dei percorsi di apprendimento post-secondari, in particolare per i giovani che non vengono intercettati dai circuiti regionali esistenti dedicati all'orientamento;
- Dotare i territori di spazi, anche virtuali, di riferimento per l'orientamento e l'attivazione dei giovani;
- Rafforzare e promuovere reti territoriali che erogano servizi, attività di orientamento e di accompagnamento verso la formazione professionalizzante, il lavoro e l'iniziativa autonoma;
- Capitalizzare i risultati raggiunti dalle attività erogate con la DGR n. 729 del 22/06/2023 dando continuità ai servizi implementati al fine di rafforzarne l'impatto, consolidare gli output e promuovere il trasferimento delle conoscenze acquisite anche ai nuovi partner;
- Favorire la condivisione di buone prassi tra tutti i capofila dei progetti finanziati attraverso azioni congiunte e coordinate;
- Potenziare la conoscenza e la condivisione di strumenti e modalità di approccio ai destinatari, attraverso interventi mirati alle famiglie dei giovani coinvolti nei progetti e agli operatori che a vario titolo li accompagnano.

Attraverso la realizzazione degli interventi proposti dai progetti si attendono i seguenti risultati attesi:

- un set misto di azioni di outreach, che coinvolgano i giovani tramite interventi mirati all'informazione, all'orientamento professionale (verso le attività del progetto o altre iniziative e servizi disponibili nel territorio) e interventi di prima attivazione dei giovani mirati allo sviluppo di competenze trasversali, tecniche e sociali;
- una rete/ecosistema territoriale coordinata di soggetti e luoghi (anche non tradizionali) in cui sono erogate le attività rivolte ai giovani, che consolidi il capitale precedentemente costruito dai progetti e renda più accessibili le conoscenze ed i risultati generati;
- la creazione e l'animazione di centri di aggregazione dei giovani, specie in zone periferiche e decentrate ove mancano;
- il coinvolgimento di soggetti adulti direttamente implicati nell'affiancamento e nel supporto ai giovani (famiglie, comunità educante, operatori, ecc.) che, nella logica di fronteggiamento delle situazioni critiche, permetta una condivisione delle esperienze e una sinergia operativa;
- l'aumento dell'efficacia dell'azione territoriale attraverso l'intermediazione e l'attivazione di collaborazioni strutturali inter-progettuali;
- specifiche attività di promozione e diffusione condivise, a livello regionale e territoriale, che mettano in luce i contributi forniti da tutti i beneficiari dei progetti, le modalità e le strategie utilizzate, i risultati raggiunti.

L'Avviso trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+), Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022.

Si riporta di seguito lo schema di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021/2027.

Misura NUSICO	4B4AL
Priorità	4 - Occupazione giovanile





Obiettivo specifico	ESO4.1. a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Politica	PA10-Misure di sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani
Gruppo target	- giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con priorità ai giovani di età compresa fra 18 e 29 anni - giovani NEET di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con priorità ai giovani di età compresa fra 18 e 29 anni - titolari di un diploma di istruzione secondaria di II grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4).
Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+]	EECO06+07 (Minori e giovani)
Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+]	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7 PR FSE+]	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo





Parità di genere [Tabella 8 PR FSE+]	02. Integrazione di genere
Azione PR	94 - interventi di politiche attive e di sostegno per i giovani, personalizzate, flessibili e mirate, predisposte anche sulla base degli esiti di processi di assessment, comprese misure integrate di accompagnamento al lavoro; 95 - interventi formativi e di accompagnamento finalizzati all'inserimento lavorativo dei NEET; 97 - tirocini non curricolari che favoriscano la creazione di un contatto diretto tra domanda e offerta di lavoro; 99 - interventi e misure di sensibilizzazione, orientamento al lavoro, accesso alle informazioni (es. opportunity day) con l'utilizzo di metodologie innovative per favorire l'incontro domanda-offerta, il potenziamento delle competenze, della conoscenza del mondo del lavoro con particolare attenzione ai settori STEM; 101 - interventi di stimolo e rafforzamento della propensione imprenditoriale, per valorizzare la capacità dei giovani di creare nuovi modelli di impresa e di rinnovare quelli esistenti; 104 - interventi per lo sviluppo e il rafforzamento nel territorio dei servizi rivolti ai giovani che vedano la presenza di figure professionali specifiche, in grado di agire in ottica di prevenzione della disoccupazione giovanile e del fenomeno NEET.
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	NO
Strategia di specializzazione intelligente ³ (solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")	NO

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui al DDR n. 48 del 28 dicembre 2023 e s.m.i..

4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti⁴ orizzontali:

³ Per approfondimenti sulla Strategia di specializzazione intelligente (S3): <https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/>

⁴ articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR





- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali⁵;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio⁶;
- Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

5. Struttura dell'Avviso e Destinatari

L'Avviso è strutturato in due Linee di intervento, una dedicata ai giovani (destinatari prioritari) e uno alla comunità educante e all'attività di rete tra progetti e sul territorio:

- **Linea 1 Energie in azione** prevista per progetti con attività a favore dell'aumento dell'occupabilità di giovani disoccupati e inattivi, sia in ottica di capitalizzazione ed ampliamento di quanto già avviato e sperimentato con i progetti erogati nell'ambito dell'Avviso di cui alla DGR n. 729 di 22 giugno 2023, sia di attuazione di nuovi progetti che esplorano territori o fabbisogni dei destinatari non individuati in precedenza;
- **Linea 2 Reti in azione:** linea trasversale, dedicata alla creazione di sinergie tra progetti a livello provinciale, alla capitalizzazione delle reti già esistenti e al coinvolgimento di nuovi soggetti, alla promozione e disseminazione di buone prassi sul territorio regionale, al potenziamento delle competenze degli operatori nel settore giovanile e di supporto ai familiari coinvolti. Per questa linea è prevista la selezione di un solo progetto a valenza regionale.

La presente iniziativa intende coinvolgere primariamente i **giovani (destinatari prioritari)** che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- inoccupati/disoccupati/studenti del 5° anno di scuola superiore/studenti universitari/working poor che non hanno ancora definito un progetto di vita-lavoro, con **17 anni compiuti e in possesso di qualifica professionale IeFP o età compresa tra i 18 e i 29⁷ anni**;
- inattivi che non studiano e non sono impegnati in alcuna attività con **17 anni compiuti e in possesso di qualifica professionale IeFP o età compresa tra i 18 e i 29 anni**.

L'Avviso punta a raggiungere soprattutto i giovani più distanti dal mercato del lavoro che, di norma, non si rivolgono alla rete regionale dei servizi per il lavoro e non intraprendono i percorsi più strutturati di politica attiva (Work experience, Programma GOL, ecc.) offerti nell'ambito della programmazione regionale.

La partecipazione a questa iniziativa è compatibile con quella ad altre iniziative di politica attiva della Regione del Veneto nel rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Giovani inattivi

Tale categoria si riferisce a coloro che non hanno un'occupazione e che non hanno né rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), né hanno stipulato un Patto di Servizio presso il Centro per l'Impiego.

⁵ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

⁶ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

⁷ Potranno essere inseriti nelle attività progettuali i giovani fino al compimento del 30esimo anno di età (29 anni e 364 giorni); a tal proposito, farà fede la prima data di attività erogata al soggetto registrata nel gestionale "monitoraggio allievi web - A39" o attraverso analoghi strumenti di rilevazione delle presenze previsti; una volta inseriti, i destinatari potranno continuare a svolgere le varie attività previste dal progetto anche dopo il compimento del 30esimo anno di età.





Considerato l'obiettivo dell'Avviso di contribuire ad aumentare la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro, ai "giovani inattivi" dovrà essere fornito supporto nel rilascio della DID e nell'organizzazione dell'appuntamento presso il Centro per l'Impiego di riferimento per la stipula del Patto di Servizio, dove potrà ricevere ulteriori proposte di attivazione

Destinatari non prioritari

Il presente Avviso intende coinvolgere come destinatari non prioritari i soggetti operanti nelle comunità educanti (educatori, insegnanti, operatori sociali, ecc.), i genitori e i familiari dei giovani target. L'esperienza maturata nella precedente DGR n. 729 del 22/06/2023 ha evidenziato, infatti, l'importanza di potenziare la conoscenza e la condivisione di strumenti e modalità di approccio ai destinatari, attraverso interventi mirati alle famiglie dei giovani coinvolti nei progetti, agli operatori e agli adulti che a vario titolo li affiancano e interagiscono con loro.

A tali soggetti saranno riservati appositi interventi, come descritto successivamente nel capitolo "10. Tipologia progetti", che saranno rendicontabili all'interno della **Linea 2 - Interazioni Strategiche**.

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura quali Soggetti beneficiari:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 2120/2015.

Ogni proposta progettuale presentata a valere sulla **Linea 1** dovrà garantire la presenza al suo interno di **entrambe le tipologie di accreditamento** ai Servizi al Lavoro e alla Formazione Superiore. Nel caso in cui i requisiti richiesti non siano in capo al medesimo Soggetto proponente, dovranno essere coinvolti, come partner operativi, uno o più soggetti che assicurino il possesso dei requisiti non già in capo al proponente.⁸

Le proposte progettuali presentate a valere sulla **Linea 2** dovranno essere presentate **esclusivamente** da un Soggetto iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'**ambito della Formazione Superiore**.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Le attività oggetto del presente Avviso sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex. LR n. 19/2002, all'ambito della Formazione Superiore.

Si precisa che:

- il medesimo Soggetto proponente potrà presentare un solo progetto;

⁸ Ad esempio, se un soggetto è accreditato solamente alla Formazione Superiore, dovrà prevedere un partenariato operativo che includa anche l'accreditamento ai Servizi al Lavoro





- la presentazione di un progetto a valere sulla **Linea 1** esclude la possibilità di presentare un progetto anche sulla **Linea 2** e viceversa (le Linee di azione sono descritte nel successivo capitolo “10. Tipologia progetti”).

7. Partenariati

I progetti dovranno coinvolgere un partenariato territoriale variegato, che comprenda soggetti pubblici e privati rappresentativi del territorio per il lavoro con i giovani. L'adeguatezza del partenariato rispetto alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione, ai fini della selezione dei progetti da ammettere a finanziamento.

In particolare, per i progetti presentati a valere sulla **Linea 1** sarà valutato positivamente il coinvolgimento attivo di partner operativi con solida esperienza di coinvolgimento dei giovani in percorsi educativi, formativi e di empowerment, come gli Enti del Terzo Settore e le associazioni giovanili.

Per i progetti presentati sulla **Linea 2** sarà valutata positivamente la presenza di un partner con specifiche competenze nella realizzazione di attività di promozione e diffusione dei risultati.

L'integrazione e/o la sostituzione dei partner del progetto potrà essere ammessa, a seguito di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione del partenariato, solo qualora i partner proposti siano giudicati idonei per la realizzazione degli obiettivi progettuali e, in caso di sostituzione, in grado di svolgere un ruolo analogo a quello dei soggetti sostituiti. L'eventuale valutazione non positiva del partner proposto in sostituzione sarà comunicata al Soggetto beneficiario, il quale, entro 10 giorni, potrà trasmettere le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa. La decisione dell'Ufficio competente, una volta valutate tali osservazioni, sarà da ritenersi definitiva.

Gli Enti accreditati inseriti nei progetti della **Linea 1** come partner operativi potranno avere attribuito un budget massimo pari al 30% del costo complessivo del progetto⁹.

Ciascun Ente accreditato potrà essere **partner operativo in un solo progetto della Linea 1**.

Partenariato obbligatorio dei progetti della **Linea 1**

Per tutti i progetti della **Linea 1** è obbligatorio il **partenariato operativo** (quindi con attribuzione di budget) con almeno una **organizzazione del terzo settore** (ad esempio: associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni, etc.), costituita da almeno un anno alla data di pubblicazione dell'Avviso e che abbia come finalità statutaria la realizzazione di interventi a favore dei giovani.

È altresì obbligatorio il **partenariato (operativo o di rete)** con almeno **un Comune o un'associazione di Comuni**¹⁰.

Partenariato obbligatorio del progetto della **Linea 2**

Il progetto della **Linea 2** dovrà avere nella compagine di partenariato operativo un soggetto di coordinamento per ciascuna provincia del Veneto.

❖ *Partner operativi e di rete facoltativi dei progetti di entrambe le linee:*

- Comuni, Unioni di Comuni e altri enti locali;
- Azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale Veneto;

⁹ Inteso come somma dei budget assegnati agli Enti accreditati

¹⁰ Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000; Convenzioni, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000; Consorzi, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000; Unioni montane, di cui alla L.R. 40/2012





- Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- Agenzie per il lavoro;
- Associazioni di categoria;
- Organizzazioni sindacali;
- Camere di commercio e enti bilaterali;
- Università degli Studi e Istituti di ricerca;
- Istituti scolastici pubblici e privati;
- CPIA – Centri Provinciali per l’istruzione degli adulti e altri soggetti pubblici o privati operanti nelle reti di apprendimento permanente;
- Incubatori di impresa e fab lab;
- Organizzazioni di Volontariato (ODV), Associazioni di Promozione Sociale (APS), Fondazioni e altri soggetti del terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- Fondazioni;
- Associazioni sportive (ASD) e Società sportive (SSD);
- Soggetti di natura privata o pubblica che operano nel settore della cultura e dello spettacolo;
- Altri soggetti pubblici o privati (accreditati e non) funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

❖ *Partner ospitanti (imprese ospitanti i tirocini)*

I progetti che prevedono la realizzazione di attività di tirocinio, dovranno coinvolgere uno o più datori di lavoro privati (imprese e/o studi professionali) con il ruolo di partner ospitanti.

Si precisa che le imprese potranno essere inserite come partner ospitanti sia in fase di presentazione della proposta progettuale che successivamente all’approvazione del progetto, anche sulla base del lavoro di coinvolgimento dei giovani nei singoli territori e di emersione dei loro interessi di sviluppo professionale.

Non possono ospitare tirocini tutti gli Organismi di diritto pubblico quali le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali, gli altri enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico comunque denominati. Sono altresì esclusi dal ruolo di partner ospitante i tirocinanti gli Organismi di Formazione accreditati (o che abbiano presentato istanza di accreditamento) e gli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro (o che abbiano presentato istanza di accreditamento). I partner ospitanti mettono a disposizione del tirocinante un ambiente di lavoro idoneo alla realizzazione dell’esperienza formativa, la cui sede operativa è ubicata nel territorio veneto, e osservano la disciplina vigente in materia di tirocini di cui alla DGR n. 1816/2017 e s.m.i. <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/disposizioni-tirocini>

Partenariato premiante

Sarà considerato **premiante**:

- il partenariato con almeno **due cooperative sociali o associazioni** formalmente costituite con almeno **10 anni di esperienza nella realizzazione di interventi con target giovanile** e coinvolte in qualità di partner operativi; tale esperienza dovrà essere descritta accuratamente nella scheda partner, pena il mancato riconoscimento della premialità. Si precisa che, in caso di ritiro di uno dei partner per cui viene riconosciuta la premialità, questo dovrà essere sostituito con un partner in possesso della stessa caratteristica. In caso contrario, verrà verificato il mantenimento della finanziabilità del progetto al netto del punteggio di premialità assegnato, pena la revoca dell’intero finanziamento;





- la previsione, nel progetto, di azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a **comuni periferici e ultraperiferici**¹¹.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel “Testo Unico per i Beneficiari”, approvato con DDR. n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i., al punto 1.4 “Procedure per l’affidamento a terzi”.

9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **Euro 8.000.000,00** a valere sulla Priorità 4. Occupazione giovanile, Obiettivo specifico ESO4.1. a) del PR FSE+ 2021-2027, così distribuite:

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
4. Occupazione giovanile	a)	2025	2.560.000,00	2.688.000,00	1.152.000,00	6.400.000,00
		2027	640.000,00	672.000,00	288.000,00	1.600.000,00
Totale complessivo						8.000.000,00

Ciascun progetto presentato nell’ambito della **Linea 1** dovrà prevedere un budget tra un minimo di euro 250.000,00 e un massimo di euro 350.000,00.

I progetti presentati nell’ambito della **Linea 2** dovranno prevedere un budget minimo di euro 350.000,00 e massimo di euro 450.000,00.

Ogni Linea è composta da specifiche aree descritte nel paragrafo “10. Tipologia progetti”.

Per la Linea 1 è previsto **un costo medio utente di Euro 5.000,00** per i destinatari prioritari; tale costo dovrà essere calcolato escludendo l’Area 1 Emersione, la borsa di animazione territoriale dell’Area 3 Attivazione generativa e l’Area 4 Ecosistema territoriale e verrà verificato in fase di rendicontazione.

Alle attività dell’Area 2 - “Alleanze educative” dei progetti della **Linea 2** può essere destinato al massimo il 50% del valore totale del progetto; il rispetto di questa percentuale verrà verificato in fase di presentazione.

¹¹ Per il ciclo di programmazione 2021-2027 le Aree interne selezionate dalla Regione del Veneto sono 6: Unione Montana (UM) Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, comprensiva di 7 Comuni; UM Comelico, comprensiva di 5 Comuni; Contratto di Foce Delta del Po, comprensiva di 7 Comuni; UM Agordina, comprensiva di 16 Comuni; Alpago Zoldo, comprensiva di 8 Comuni; Cadore, comprensiva di 13 Comuni. Per ulteriori approfondimenti vedasi sito <https://www.regione.veneto.it/web/snai>





9.1 Circuito finanziario

Nell'ambito del presente Avviso la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione secondo le indicazioni definite con successivo provvedimento dirigenziale.

In caso di rinuncia, il beneficiario deve presentare la dichiarazione secondo le modalità previste dal paragrafo 3.16 "Gestioni delle rinunce" del Testo Unico per i Beneficiari.

9.1.1 Pagamento

L'anticipo potrà essere richiesto successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025, mentre la richiesta di saldo è erogabile successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2027.

Ogni istanza di pagamento dovrà essere corredata da una nota di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

9.1.2 Polizza

Le somme erogate a titolo di anticipo devono essere garantite da polizza fidejussoria che rimane attiva a copertura dell'anticipo fino allo svincolo e restituzione, a seguito dell'approvazione del rendiconto di spesa, qualora non siano dovute restituzioni a carico del Soggetto beneficiario.

10. Tipologia Progetti

Linea 1 Energie in azione

Questa linea contiene quattro aree:

- **Area 1 Emersione.** Gli interventi realizzati nell'ambito di questa Area perseguono la finalità di raggiungere e incontrare i giovani (outreach) in contesti a loro familiari, adottando un approccio informale. Attraverso queste azioni, i giovani intercettati saranno incoraggiati a partecipare alle successive attività progettuali;
- **Area 2 Coinvolgimento.** Attraverso gli interventi realizzati nell'ambito di questa Area, si punta a sviluppare nei giovani la capacità di attivazione e a sostenere l'acquisizione di competenze e conoscenze utili alla comprensione e alla partecipazione alla vita della comunità sociale ed economica;
- **Area 3 Attivazione generativa.** Gli interventi realizzati nell'ambito di questa Area sono finalizzati a favorire la conoscenza da parte dei giovani delle proprie capacità e aspirazioni, sviluppare abilità sociali e competenze trasversali, supportare la definizione delle scelte formative professionalizzanti e la costruzione della propria identità professionale, stimolare l'utente al reperimento autonomo delle informazioni necessarie per definire un proprio progetto personale/professionale, supportare e stimolare la partecipazione al progetto riducendo il rischio di scoraggiamento e abbandono;
- **Area 4 Ecosistema territoriale.** Gli interventi realizzati nell'ambito di questa Area sono finalizzati a promuovere e accrescere il coinvolgimento, l'interesse e la partecipazione dei diversi attori sociali e dei partner di progetto al fine di creare condizioni di sostenibilità e continuità degli interventi di attivazione dei giovani.

I progetti di questa linea individuano autonomamente l'area territoriale di intervento in base alla strategia del progetto (area non necessariamente legata a confini amministrativi) e coinvolgono i partner necessari per garantire la qualità, l'efficacia e la sostenibilità degli interventi. Si precisa che le dimensioni di efficienza (rapporto tra entità del contributo richiesto e risultati) ed efficacia (capacità di raggiungimento dei risultati)





saranno valutate anche in relazione all'ampiezza del territorio di riferimento, alle caratteristiche della popolazione e alla capillarità degli interventi nel contesto antropico e geografico.

Gli interventi proposti potranno essere rimodulati in corso d'opera nei contenuti, nella durata e nel numero di edizioni, tramite variazioni progettuali in SIU, secondo le indicazioni descritte nel paragrafo 3.11 "Variazioni di progetto" del DDR n. 48/2023 "Testo Unico per i Beneficiari" e a condizione di non snaturare gli obiettivi del progetto. I destinatari potranno aderire al progetto in qualsiasi momento e potranno partecipare ad attività di progetti diversi nell'ambito di questo Avviso.

Linea 2 Reti in azione

Questa linea contiene due aree:

- **Area 1 Interazioni strategiche.** Le attività di questa area sono finalizzate a sperimentare attività strutturate di condivisione e di coordinamento tra progetti, a realizzare un sistema centralizzato di servizi digitali integrati che favorisca un maggior impatto sui territori, a potenziare il trasferimento delle buone prassi individuate, ad incentivare le sinergie tra le diverse progettualità ed infine a promuovere il miglioramento delle prestazioni e dei risultati raggiunti attraverso linguaggi comunicativi e campagne di diffusione coordinate;
- **Area 2 Alleanze educative.** Le attività di questa area sono mirate a sviluppare maggiore consapevolezza sulle esigenze e problematiche dei giovani destinatari, incentivare il confronto e la condivisione di strumenti di lavoro e di esperienze tra operatori e professionisti del settore giovanile e dell'ecosistema educativo, supportare familiari e adulti che a vario titolo si relazionano con giovani fragili fornendo strumenti e competenze personalizzate.

Si precisa che tutti i materiali digitali relativi alla campagna promozionale congiunta del presente Avviso, elaborati tramite il progetto della **Linea 2**, dovranno essere trasmessi entro la data di conclusione del progetto agli uffici competenti della Regione del Veneto con modalità che verranno successivamente definite, pena la non riconoscibilità delle dotazioni a supporto¹².

10.1 Tipologia di interventi attivabili

Si fornisce di seguito una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili per ciascuna Area di intervento delle due Linee. Le indicazioni operative fornite nel presente paragrafo potranno essere integrate anche dalla guida alla progettazione.

LINEA 1

AREA 1 - EMERSIONE

Borsa di animazione territoriale

L'intervento è obbligatorio. Ogni progetto deve prevedere una o più borse di animazione territoriale per questa area; la durata totale della/e borsa/e non potrà essere superiore a 18 mesi.

¹²Tali prodotti sono di proprietà della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633.





Dovrà essere prevista una figura specifica che avrà il compito di individuare e attuare modalità comunicative innovative e informali idonee per il raggiungimento dei giovani, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di allontanamento sociale e lavorativo.

Le attività di questa figura prevedono la presenza attiva e l'animazione di luoghi attrattivi per i giovani, sia fisici che virtuali. In particolare, si occuperà di gestire i canali online esistenti (siti web, social network, ecc.) o di crearne di nuovi, con l'obiettivo di attivare e informare i giovani coinvolgendoli nelle opportunità progettuali. Ciò avverrà anche attraverso la creazione di contenuti (newsletter, contest, call tematiche, ecc.) e l'organizzazione di attività mirate ai diversi interessi del target.

La borsa di animazione territoriale per l'Area "emersione" è destinata sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le borse potranno essere erogate dal Soggetto beneficiario o da altri soggetti partner del progetto, purché in possesso di adeguate competenze.

Output obbligatori dell'intervento:

- I. n. 1 report intermedio e 1 report conclusivo sull'attività svolta + abstract

Dotazioni

L'intervento è obbligatorio. Questo intervento consente di prevedere una quota di budget, fino ad un massimo di 5.000,00€, il cui riconoscimento avverrà a costi reali per attività finalizzate al raggiungimento dei giovani. Queste risorse andranno destinate alla realizzazione delle attività pianificate con il borsista per l'elaborazione di modelli d'intervento per il raggiungimento e l'attivazione dei giovani.

AREA 2 - COINVOLGIMENTO

Si precisa che in tutti gli interventi dell'Area 2 – Coinvolgimento è ammissibile la partecipazione da parte di destinatari diversi da quelli prioritari definiti nel capitolo "5. Struttura dell'Avviso e destinatari"; i destinatari non prioritari sono rendicontabili ma **non concorrono al calcolo del costo medio utente**.

Workshop/Focus Group/Seminari

Nell'ambito di questi interventi, i giovani sono coinvolti in gruppi di lavoro interattivi focalizzati su uno specifico problema/argomento.

Il workshop è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si avrà, quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto.

Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. In questo caso i giovani partecipanti sono invitati a condividere le proprie opinioni su una tematica e a sviluppare idee/soluzioni innovative.

Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso, strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori.

Sono raccomandate proposte in grado di stimolare l'interesse dei giovani, con focus sulle abilità e le competenze personali, sociali, trasversali (*soft skills*), espressive-creative, organizzative, imprenditoriali, digitali e tecniche, con formati e linguaggi adatti alle caratteristiche dei destinatari.





Questi interventi potranno prevedere testimonianze di vario tipo con il coinvolgimento di figure appartenenti al mondo dei social, dello sport, della musica, etc. di riferimento e di ispirazione per i giovani, nonché imprenditori, Università o CPI-Veneto Lavoro e potranno essere realizzati in sinergia con altre attività del territorio (es. eventi “Incontralavoro”¹³).

Webinar

Attività di seminario che si svolge online, in modalità sincrona.

Per quanto attiene alle tematiche, sono validi gli stessi spunti dati per l'intervento workshop.

Eventi

Gli eventi si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti che riescono a coinvolgere.

Gli eventi potranno essere di varia natura (es. manifestazioni, fiere, festival, spettacoli, corner di incontri, aperitivi a tema, presentazioni di prodotti o di servizi, etc.) coerentemente con le finalità del bando e dell'Area di intervento di riferimento.

AREA 3 - ATTIVAZIONE GENERATIVA

Borsa di animazione territoriale

L'intervento è obbligatorio. Ogni progetto deve prevedere una o più borse di animazione territoriale per l'area di attivazione generativa; la durata totale della/e borsa/e non potrà essere superiore a 18 mesi.

La figura del borsista di questa area si occupa prevalentemente della gestione dei rapporti con i destinatari, con cui crea una relazione continuativa. Grazie alla sua presenza costante e al rapporto di fiducia che instaura, svolge un ruolo di "collante", aiutando i partecipanti a superare le eventuali problematiche che possono emergere e incoraggiandoli a partecipare attivamente alle diverse attività proposte dal progetto, minimizzando il rischio di abbandono. Il borsista mantiene un canale di comunicazione aperto con i destinatari, sia individualmente che in gruppo, attraverso incontri di persona, telefonate, messaggi o altri strumenti di comunicazione online, a seconda delle preferenze dei giovani e delle esigenze del progetto.

È una figura di riferimento, svolge un ruolo attivo di facilitatore nel supportare il giovane anche in attività di natura amministrativa o logistica (ad esempio nella compilazione di modulistica, nell'espletamento delle pratiche per la richiesta del Bonus di partecipazione, ecc...).

La borsa di animazione territoriale dell'Area 3 è destinata sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le borse potranno essere erogate dal Soggetto beneficiario o da altri soggetti partner del progetto, purché in possesso di adeguate competenze.

Output obbligatori dell'intervento:

- I. 1 report intermedio e 1 report conclusivo sull'attività svolta + abstract

¹³ Per conoscere l'iniziativa incontralavoro: <https://www.cliclavoroveneto.it/incontralavoro>





Orientamento professionale di base - individuale

L'intervento è obbligatorio. Questo intervento riveste un ruolo centrale nella creazione di un legame significativo con i destinatari. Quando rappresenta il primo punto di contatto con il progetto, può favorire un maggiore coinvolgimento e contribuire a ridurre il rischio di abbandono precoce (drop out).

L'intervento ha l'obiettivo di stimolare e informare il giovane, fornendo le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro disponibili, nonché sulle occasioni, anche non formali, per sperimentare le proprie attitudini e competenze. Permette inoltre di individuare, seppur in via preliminare, le attività di interesse e le misure di politica attiva del lavoro o di formazione più adeguate ai bisogni e alle aspirazioni del destinatario.

Orientamento professionale specialistico - individuale / di gruppo

L'intervento è facoltativo. L'orientamento professionale specialistico si rivolge soprattutto ai giovani più distanti dal mercato del lavoro, al fine di supportarli nella costruzione di una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata.

Le attività di orientamento specialistico possono includere:

- La ricostruzione della storia personale, con particolare riferimento al vissuto pregresso del giovane in ambito personale, formativo e lavorativo, che punti a individuare le competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro;
- La messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.);
- L'individuazione dei gap di competenza da colmare.

L'orientamento professionale specialistico può realizzarsi sia come attività individuale che come attività di gruppo (uno stesso destinatario può partecipare ad entrambe le tipologie, se questo è funzionale al suo percorso).

Coaching individuale / di gruppo

L'intervento è obbligatorio. Il coaching, quale metodologia di sviluppo personale, si propone di operare un cambiamento nell'individuo, rafforzando la capacità dello stesso di sviluppare il proprio potenziale e raggiungere un determinato obiettivo personale, professionale o sportivo. Il coaching individuale deve essere obbligatoriamente previsto dal progetto.

Nell'ambito di questa iniziativa, una figura (detta "coach") supporta il destinatario (detto "coachee") nel realizzare un obiettivo formativo o professionale, valorizzando le sue risorse personali e fortificando il suo senso di autoefficacia.

L'attività deve essere impostata come lavoro continuativo da svolgersi in un arco di tempo prolungato, in modo da accompagnare il soggetto in un percorso personalizzato di attivazione che porti al suo inserimento lavorativo o formativo. Il coaching agisce, quindi, sinergicamente rispetto ad altri interventi, come l'orientamento e la formazione, per supportare la riflessione in merito alle esperienze maturate e guidare la proiezione di sé verso i prossimi passi da compiere.

Mentoring individuale

L'intervento è facoltativo. Questo intervento è inteso come occasione di relazione educativa e formazione durante il quale, attraverso il confronto con il mentor all'interno di un clima non giudicante e aperto allo scambio di idee, il destinatario (mentee) viene guidato nella riflessione sui propri bisogni emergenti in termini





di motivazione e di riconoscimento delle proprie capacità. La figura del mentor può essere rappresentata anche da un altro giovane, che può aver partecipato come destinatario in un progetto del precedente Avviso di cui alla DGR n. 729/23, e che grazie alle sue esperienze personali può supportare, in ottica peer-to-peer, il giovane alla riflessione e alla conoscenza di sé, offrire spunti e stimoli per raggiungere i propri obiettivi senza forzare alcun comportamento, sostenerlo nella costruzione del proprio percorso di vita e di ricerca di opportunità di inserimento professionale.

Si precisa che, al fine di garantire la prossimità delle attività ai destinatari e migliorare l'efficacia degli interventi di orientamento, di coaching e di mentoring, è ammesso lo svolgimento di tali attività, oltre che negli spazi idonei ai sensi della disciplina in materia di accreditamento, anche in altri spazi/sedi di enti pubblici idonei e aperti al pubblico e presso spazi a disposizione di enti non accreditati partner di progetto. Resta fermo, ad ogni modo, quanto stabilito dal Testo Unico sui beneficiari, Allegato A al DDR n. 48 del 28/12/2023¹⁴.

Tale possibilità si applica limitatamente al presente Avviso, in analogia con quanto già disciplinato nell'ambito di altri interventi a finanziamento regionale¹⁵ ed in considerazione della finalità degli interventi proposti e del target di riferimento; la scelta di erogare tali attività presso una sede non accreditata deve essere adeguatamente motivata e riportata su un documento che dovrà essere caricato nell'area "materiali interni" della piattaforma A39 contestualmente alla richiesta di avvio dell'intervento. Ricade nell'esclusiva responsabilità del Soggetto beneficiario la verifica della sussistenza di requisiti di idoneità della sede. Le sedi di svolgimento delle attività di orientamento individuale di base e specialistico, e delle altre attività individuali, devono in ogni caso permettere il rispetto della privacy dell'utenza.

Mediazione Interculturale

L'intervento è facoltativo. La mediazione interculturale è rivolta ai destinatari di origine straniera, persone con background migratorio e cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Veneto, che necessitano di un supporto specialistico per interfacciarsi e relazionarsi con persone con cui non condividono una lingua e rendersi progressivamente autonomi nell'agire in situazioni e ambienti caratterizzati da modelli di comportamento e codici interpretativi e culturali di difficile comprensione. L'intervento è erogato in forma individuale o di gruppo da un mediatore che affianca e guida il destinatario nella gestione e soluzione di problematiche relative all'acquisizione di informazioni, accesso e interazione con le altre figure professionali/operatori del progetto o con i soggetti della rete esterna al progetto stesso.

L'intervento è ammissibile solo nell'ambito degli interventi non formativi quali: orientamento professionale di base individuale, orientamento professionale specialistico individuale/di gruppo, e sarà riconosciuto a livello rendicontale come voce di spesa "Codocenza" sostenuta a costo reale¹⁶.

¹⁴ "Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di sicurezza degli edifici, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, accreditamento e ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti della Regione la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento"; la Regione, "è sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi."

¹⁵ DGR. n. 425 del 16 aprile 2024 "PASSI" e DGR. n. 1143 del 01 ottobre 2024 "PASSI PLUS"

¹⁶ in analogia alla DDR n. 5 del 07/01/2025 nell'ambito della DGR n. 1143/2024





Laboratorio formativo

L'intervento è obbligatorio. Ai giovani destinatari potranno essere proposte attività di tipo laboratoriale con finalità formativa, in cui la teoria è sempre e immediatamente accompagnata dalla pratica. Questa tipologia di intervento si caratterizza per l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare e/o apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti o conosciuti da poco) in un contesto di scambio reciproco.

A livello contenutistico, i laboratori possono riguardare l'acquisizione di competenze trasversali e specialistiche in maniera induttiva, anche attraverso la simulazione di contesti lavorativi o di altri contesti utili all'apprendimento proattivo.

Questi interventi potranno anche essere utilizzati per:

- coinvolgere gruppi di giovani nella co-produzione di iniziative, ad esempio attivando, su loro proposta e in collaborazione con loro, seminari o attività a tema specifico;
- identificare la connotazione tematica da dare ad eventi previsti nel progetto;
- rendere parte attiva i giovani nella co-gestione di spazi e attività sia interni che esterni al progetto.

Per le tipologie di laboratori è possibile fare riferimento, per un elenco esemplificativo ma non esaustivo, a quanto descritto nell'Allegato A3 al Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 "Testo Unico per i Beneficiari".

Project work di co-progettazione

L'intervento è obbligatorio. Questo intervento viene attivato con la pubblicazione di un **avviso pubblico** per la selezione di idee proposte dai giovani (*call for ideas*); tali idee saranno sviluppate nell'ambito di un Project work di co-progettazione e realizzate con una dotazione finanziaria resa disponibile dal progetto per un importo di massimo 5.000,00 euro a edizione. L'importo massimo totale destinabile da ciascun progetto alle dotazioni strumentali degli interventi è di 10.000,00 euro. La spesa per le dotazioni verrà sostenuta dal partner titolare dell'intervento o dal Soggetto beneficiario; nel caso in cui la spesa venga sostenuta dal partner, il Soggetto beneficiario dovrà tenerne conto nell'attribuzione del budget di progetto. Non è previsto il trasferimento di somme ai giovani che propongono le idee. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute (c.d. "rendicontazione a costi reali"), fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile. La relativa spesa per essere riconosciuta deve essere caricata in piattaforma gestionale, in fase di presentazione del rendiconto e dovrà essere prodotto un project work finale, ovvero un documento/relazione che descriva le idee progettuali realizzate in co-progettazione con i giovani e la pertinenza con le spese dichiarate.

Le proposte potranno riguardare, ad esempio, l'organizzazione di mostre, eventi musicali, sportivi e culturali, iniziative di rigenerazione urbana o altre iniziative di rilevanza per le finalità del bando ed i target coinvolti nei progetti. L'obiettivo è quello di offrire l'opportunità ai giovani di essere protagonisti e realizzare qualcosa di concreto, in autonomia, che risponda alle loro esigenze o a quelle del loro territorio. Le proposte dovranno essere di interesse generale, capaci di dare beneficio ad un pubblico giovanile esteso e non solo al gruppo di giovani proponenti.

Il Soggetto beneficiario/partner responsabile dell'intervento, seguendo una procedura ad evidenza pubblica, pubblicherà un avviso per la raccolta di idee da parte dei giovani e una commissione selezionerà le idee migliori valutate sulla base di criteri imparziali e trasparenti.

Con riferimento alle attività e agli esiti relativi all'intervento, la Regione del Veneto sostiene i principi dell'accesso pieno e aperto ai dati e ai prodotti, qualora previsti, in esito agli interventi finanziati attraverso i fondi della politica di coesione, nonché la loro libera disseminazione. In tal senso i risultati del project work





di co-progettazione dovranno essere resi liberamente disponibili dai beneficiari, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, la riservatezza e la protezione dei dati personali, conformemente a quanto previsto dai contratti e dai regolamenti in materia del soggetto beneficiario¹⁷.

Rimane inteso che tutte le pubblicazioni e le iniziative che faranno riferimento al progetto dovranno rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché quanto previsto nel presente Avviso, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus.

Output obbligatori

- I. Almeno un avviso pubblico per la selezione di idee di giovani
- II. Relazione descrittiva dell'idea progettuale co-progettata dai giovani, corredata da immagini, foto, video o altro, che ne documentano la realizzazione

Formazione per corsi di lingua italiana

L'intervento è facoltativo. L'attività formativa dedicata alla formazione linguistica e di cultura italiana si concentra sull'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per interagire e favorire l'integrazione sociale dei destinatari nel contesto locale, privilegiando le metodologie attive. La formazione potrà includere dei moduli tematici, tarati sulle specifiche esigenze del gruppo di giovani, riguardanti la vita quotidiana, il mondo del lavoro, la cultura e la società italiana, utili a favorire l'acquisizione di vocaboli e strutture linguistiche necessarie per comunicare nelle varie situazioni di vita e lavoro o per comprendere il contesto culturale in cui vivono e potrebbero lavorare, facilitando l'integrazione.

Formazione per corsi di educazione civica

L'intervento è facoltativo. Si tratta di un intervento formativo di gruppo avente lo scopo di fornire competenze atte a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

I contenuti proposti devono cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali del target e mettere in relazione alcuni temi economici, giuridici, etici, scientifici e ambientali di rilevante importanza, finalizzati al miglioramento continuo del contesto di vita del giovane destinatario, in ottica di educazione al futuro.

Possono includere, ad esempio, concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; conoscenze ed esperienze che possano favorire forme di cooperazione e solidarietà; percorsi di accompagnamento alla preparazione dell'esame di guida per la patente; approfondimenti sui temi dei diritti e dei doveri dei lavoratori, sulla partecipazione civile individuale o collettiva alla comunità, sulla sostenibilità e le nuove tecnologie, sulla consapevolezza e sul rispetto delle diversità.

Formazione regolamentata finalizzata al conseguimento di un'abilitazione o certificazione

L'intervento è facoltativo. Corsi di formazione necessari a conseguire un certificato di abilitazione (abilitazioni e/o patentini) tra quelli normati e attualmente vigenti ed in particolare relativi all'elenco riportato in Appendice all'Avviso. Spetta al Soggetto beneficiario assicurare il rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea, nazionale, regionale sia con riferimento ai requisiti soggettivi (ambiti di accreditamento), sia per quanto concerne gli adempimenti gestionali, come, ad esempio, la verifica dei requisiti degli allievi e dei

¹⁷ Tali prodotti sono di proprietà della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633.





docenti, il rispetto di diverse percentuali di frequenza per ciascuna specifica fattispecie formativa regolamentata. Non sono riconosciuti i costi delle commissioni d'esame.

Formazione outdoor

L'intervento è facoltativo. L'intervento di formazione outdoor, finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze e abilità, coinvolge un gruppo di destinatari in un'attività formativa esperienziale, caratterizzata da una forte dimensione del "fare" e che prende in prestito l'idea e i materiali da altri contesti come il mondo della natura, dello sport e del gioco. Si realizza solitamente all'aperto, di modo da consentire a ciascun partecipante di confrontarsi con l'ambiente circostante, con le sue difficoltà e di mettere in gioco le proprie competenze trasversali, allo scopo di sviluppare capacità individuali anche di tipo specialistico.

L'intervento si presta particolarmente all'utilizzo di una molteplicità di metodologie, ognuna riferita ad una diversa realtà di riferimento. Per le tipologie di attività outdoor è possibile fare riferimento, per un elenco esemplificativo ma non esaustivo, a quanto descritto nell'Allegato A3 al Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 "Testo Unico per i Beneficiari".

Tirocini di inserimento lavorativo

L'intervento è facoltativo. Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva del lavoro che prevede lo svolgimento di un'esperienza in ambiente lavorativo e non costituisce rapporto di lavoro, finalizzata a conoscere e sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso una formazione professionale e affiancamento direttamente sul luogo di lavoro, al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupabilità del soggetto.

Per la regolamentazione delle attività, dei limiti numerici imposti ai soggetti ospitanti il tirocinante e delle modalità di attuazione del tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo, si rimanda alla DGR n. 1816 del 07/11/2017.

Deve essere individuato un tutor del soggetto ospitante (**tutor aziendale**) che deve garantire un supporto costante al tirocinante, per facilitare il suo inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il tutor aziendale si raccorda con il **tutor didattico** del Soggetto beneficiario per gli aspetti organizzativi e gestionali del tirocinio e con il **tutor di stage/tirocinio** per aspetti legati all'apprendimento, relazionali, per confrontarsi sulle eventuali criticità sorte e per la valutazione del tirocinio.

L'attività di tirocinio sarà soggetta a monitoraggio qualitativo, finalizzato a rilevare gli esiti e la soddisfazione dei partecipanti. Obiettivo di tali attività sarà quello di verificare lo svolgimento del tirocinio raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte del soggetto ospitante. A tal fine dovranno essere garantite durante il tirocinio, da parte del Soggetto beneficiario, le seguenti attività: la verifica degli apprendimenti in itinere e finale; l'assistenza al reporting delle attività svolte durante il tirocinio; la realizzazione di due ore al mese per una o più visite aziendali in loco (a cui dovrà essere presente il tutor didattico-organizzativo, il tutor aziendale e il tirocinante, tale visita dovrà risultare dai report di attività degli operatori coinvolti ed essere opportunamente registrata sul registro di presenze del tirocinio). Tutte queste attività, da svolgere con e per il tirocinante, si configurano come **accompagnamento al tirocinio**.

Il mancato rispetto delle ore mensili obbligatorie previste (2 ore/mese) per una o più visite aziendali in loco, comporta il mancato riconoscimento di questo importo dall'importo totale dell'accompagnamento al tirocinio. Questa azione deve sempre essere prevista nella proposta progettuale nel caso in cui vengano inseriti interventi di tirocinio.

Le attività di accompagnamento al tirocinio si svolgeranno lungo tutta la durata del tirocinio e dovranno concludersi con la realizzazione delle attività previste nella DGR n. 1816/2017 e s.m.i.. Il raccordo costante





tra il tutor di stage/tirocinio e tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio e dai report di attività dell'operatore coinvolto.

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'**indennità pari a € 500,00/mese**, che sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la **frequenza di almeno il 70% del monte ore mensile** stabilito dal progetto e dovrà essere corrisposta entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio. Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, ad esempio a metà del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese potranno sommarsi per l'erogazione dell'indennità "di saldo", a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

Sospensione tirocinio per chiusura aziendale

Le disposizioni sui tirocini DGR n. 1816 del 7 novembre 2017 e s.m.i. stabiliscono, al punto 5, art. 7, che: *"Il tirocinio può inoltre essere sospeso per i periodi di chiusura aziendale della durata di **almeno 15 giorni solari**. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio."* (cf. faq n. 21, consultabile all'indirizzo <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/disposizioni-tirocini>, precisa che: *"Vi è una sospensione del tirocinio che si prevede già al momento dell'avvio del tirocinio ed è nel caso di fermo delle attività da parte dell'azienda/soggetto ospitante per il periodo di ferie"*).

Nella calendarizzazione dei mesi (solari) di tirocinio non si deve pertanto considerare il periodo di chiusura aziendale.

Relativamente alla corresponsione dell'indennità le suddette Disposizioni stabiliscono, al punto 3, art. 14, che: *"Nei periodi di sospensione del tirocinio di cui all'art. 7 commi 4 e 5, non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione."* Pertanto, ai fini dell'erogazione dell'indennità di tirocinio, le ore frequentate nel mese in cui c'è stata la chiusura aziendale potranno sommarsi alle ore frequentate nel primo o nell'ultimo mese di tirocinio, a seconda che il tirocinio sia stato avviato rispettivamente a metà del mese o il primo del mese.

Nel caso in cui il tirocinante sia assunto dall'azienda ospitante o da un'altra azienda (anche non partner del progetto) prima della conclusione del tirocinio e con un contratto superiore a 6 mesi in regola con la normativa vigente, sarà possibile riconoscere comunque l'intero importo dell'indennità riferita al mese di tirocinio in corso, a condizione che il tirocinante abbia raggiunto la frequenza di almeno il 50% del monte ore mensile.

Per quanto riguarda la garanzia della copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi, si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 1816/2017.

Analogamente, per quanto riguarda la modulistica a supporto della corretta gestione del tirocinio, l'Avviso richiede quanto previsto dalla DGR n. 1816/2017 (convenzione, dossier delle evidenze, attestazione finale di tirocinio, fascicolo del tirocinante).

La Direzione Lavoro, anche attraverso la Società incaricata al Servizio di Controllo e Certificazione dei rendiconti, in fase di verifica finale si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti beneficiari individuati mediante procedure di campionamento la documentazione attestante il pagamento delle indennità di tirocinio. Qualora venisse riscontrato il mancato o ritardato pagamento delle indennità di tirocinio, anche a seguito di controlli puntuali o su segnalazione da parte dei tirocinanti, tale inadempimento potrà essere tenuto in considerazione durante la fase di istruttoria dei progetti presentati nell'ambito delle prossime iniziative.





Visite di studio/aziendali

L'intervento è facoltativo. La visita di studio/aziendale è un'attività che permette un confronto e uno scambio di buone pratiche e conoscenze su tematiche di interesse oggetto dell'iniziativa, da realizzarsi con realtà di eccellenza sia sul territorio della Regione del Veneto sia presso strutture site in altre Regioni italiane.

La visita aziendale è un'attività di gruppo (si realizza con almeno 2 allievi). Può essere prevista la presenza di un unico accompagnatore, il cui costo sarà imputabile come attività di assistenza/consulenza riferito alle attività individuali di fascia base, indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti.

AREA 4 - ECOSISTEMA TERRITORIALE

Borsa di animazione territoriale

L'intervento è obbligatorio. Ogni progetto deve prevedere per questa area una o più borse di animazione territoriale per una durata totale **non superiore a 12 mesi**.

La borsa di animazione territoriale prevede l'individuazione di una figura specifica che avrà il compito di sostenere la creazione e/o il rafforzamento di una rete territoriale di soggetti che offrono servizi rivolti ai giovani; tale rete lavorerà sinergicamente durante il progetto con l'ottica di rimanere attiva anche successivamente alla conclusione delle attività progettuali.

Questa borsa di animazione territoriale è destinata sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le borse potranno essere erogate dal Soggetto beneficiario o da altri soggetti partner del progetto, purché in possesso di adeguate competenze.

Si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, per individuare il destinatario o la destinataria della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica trasparenti e tracciabili¹⁸.

Il destinatario o la destinataria della borsa di animazione territoriale per l'Area Ecosistema territoriale è in possesso di laurea triennale e ha solide competenze e conoscenze nella governance delle reti territoriali, riscontrabili da esperienze di studio/ricerca e/o lavorative e/o nel volontariato, evidenziate nel CV (da tenere agli atti).

Output obbligatori dell'intervento:

- I. n. 1 report intermedio e 1 report conclusivo sull'attività svolta + abstract

Incontri di rete e di coordinamento

L'intervento "Incontri di rete e di coordinamento" è obbligatorio e persegue una doppia finalità:

- **monitorare internamente l'andamento delle attività progettuali**, individuando tempestivamente le criticità che si presentano e le soluzioni più idonee (per tale ragione sarà opportuno prevedere la realizzazione di incontri con cadenza periodica);

¹⁸ L'avvio delle attività della borsa di animazione territoriale è condizionato alla presenza in A39 (materiali interni) dei seguenti documenti: bando di selezione del soggetto erogatore per il conferimento della borsa, verbale di selezione per il conferimento della borsa, CV della persona selezionata e contratto/incarico firmato da parte della persona individuata/selezionata.





- **sostenere lo sviluppo della rete locale di offerta di servizi ai giovani**, favorendo lo scambio informativo tra i soggetti interni ed esterni alla rete, lo sviluppo e la condivisione di metodi e strumenti di lavoro e la pianificazione integrata delle attività territoriali.

Gli incontri possono avere come **destinatari**:

- i dipendenti e i collaboratori dei soggetti interni al partenariato (Soggetto beneficiario e partner operativi e di rete) coinvolti nell'attuazione del progetto, inclusi gli assegnatari delle borse di animazione territoriale, in qualità di portatori di interessi, in quanto la partecipazione agli incontri è funzionale al raggiungimento degli obiettivi generali di animazione territoriale, sensibilizzazione e informazione previsti dal progetto. Si precisa che **non sono rendicontabili** i dipendenti e i collaboratori del Soggetto beneficiario mentre possono essere ammessi come destinatari rendicontabili i collaboratori (dipendenti e non) dei partner di rete. Sono completamente esclusi i collaboratori di partner operativi.
- i dipendenti e collaboratori di enti esterni al partenariato, sia pubblici che privati, che vengono coinvolti nell'attuazione del progetto in corso di svolgimento dello stesso, anche con riferimento a specifiche problematiche da affrontare e/o obiettivi da raggiungere per cui la partecipazione di tali soggetti risulti utile. Questi destinatari possono essere riconosciuti ai fini della rendicontazione degli incontri.

LINEA 2

AREA 1 - INTERAZIONI STRATEGICHE

Borsa di animazione territoriale

L'intervento è obbligatorio. Ogni progetto deve prevedere una o più borse di animazione territoriale, la cui durata complessiva non potrà essere superiore a 19 mesi.

Attraverso questo strumento sarà possibile riconoscere un contributo finalizzato a rafforzare il networking e lo scambio informativo tra i diversi attori coinvolti nelle macro-reti provinciali e nella realizzazione coordinata e condivisa delle attività progettuali attraverso la costituzione di tavoli di lavoro che rendano abituale la collaborazione tra capofila.

Il/la borsista avrà anche il compito di contribuire alla realizzazione delle iniziative congiunte di promozione e diffusione sui territori (es. eventi tematici e finali), favorendo occasioni di confronto ed integrazione tra tutte le progettualità finanziate. Dovrà inoltre collaborare, con i professionisti individuati, nella costruzione ed implementazione di uno strumento digitale e gestionale che consenta la pianificazione, la programmazione e il monitoraggio di tutti gli interventi e le attività che vengono calendarizzati nei relativi territori.

La borsa è destinata sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. La borsa potrà essere erogata dal Soggetto beneficiario o da altri soggetti partner del progetto (operativi) purché in possesso di adeguate competenze.

Output obbligatori dell'intervento:

- I. 2 report intermedi e 1 report conclusivo degli esiti e delle buone pratiche emerse + abstract
- II. mappatura ex-ante e ex-post degli spazi e servizi presenti nei territori e dei soggetti pubblici/privati e stakeholder coinvolti nelle iniziative a favore dei giovani





Dotazioni

Dotazioni per piattaforma centralizzata

Questo strumento rappresenta un punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti, agevolando la comunicazione interna e l'ottimizzazione delle risorse. Il budget a disposizione consentirà la realizzazione di una dashboard di rete che faciliti il coordinamento tra i progetti della **Linea 1**, garantendo un'organizzazione ed una pianificazione più efficiente delle attività sul territorio. Attraverso questo strumento, gli enti potranno ad es. condividere il calendario delle iniziative, materiali, documenti o altre informazioni utili all'attuazione e gestione degli interventi, programmare attività evitando sovrapposizioni, monitorare l'andamento delle progettualità e favorire un'integrazione più efficace tra le diverse azioni.

Dotazioni per promozione e diffusione

Il budget a disposizione per questa voce di spesa sarà utilizzato per realizzare una campagna di comunicazione coordinata e congiunta con tutti i capofila. Questa campagna avrà lo scopo di dare massima visibilità ai progetti della **Linea 1** operanti nelle stesse territorialità, rivolgendosi sia ai destinatari specifici che a un pubblico più ampio di stakeholder e cittadini. Attraverso applicativi digitali, adeguati per il target individuato dall'Avviso, dovrà essere implementato un sistema online integrato che fungerà da hub informativo con aggiornamenti sulle attività e sui risultati raggiunti. Inoltre, dovrà essere creato un logo rappresentativo del bando, comune a tutte le progettualità, e dovranno essere attivati canali social e altri materiali/strumenti/servizi/strategie di informazione e promozione utili per amplificare la divulgazione delle opportunità offerte, favorendo un maggiore coinvolgimento dei giovani e della rete territoriale.

Eventi congiunti ed evento finale

L'intervento è obbligatorio. Si tratta di eventi finalizzati a sensibilizzare un territorio e a promuovere le opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico oltre che diffondere i risultati ottenuti al termine del bando. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e i destinatari degli interventi, possono diventare momenti per l'approfondimento di tematiche chiave, contribuire a diffondere nuove prospettive, scenari di riferimento e a facilitare le sinergie anche con altre progettualità finanziate sui diversi territori e con altri fondi. Gli eventi comuni sono distinti tra: 7 eventi a dimensione provinciale (che aggregano le risorse messe a disposizione per tutti i progetti che insistono sulla medesima provincia) e un evento finale, conclusivo, di ampia diffusione degli esiti e delle buone prassi ottenute.

Gli eventi si svolgeranno nell'arco di una giornata, in spazi atti ad ospitare un ampio numero di soggetti, che, attraverso l'utilizzo di metodologie partecipative, possono essere coinvolti anche in momenti di discussione e confronto in piccoli gruppi.

Dato l'impatto sull'intera iniziativa regionale, la programmazione degli eventi è affidata alla Cabina di Regia e il programma di dettaglio deve essere autorizzato dagli uffici regionali.

Incontri di rete e di coordinamento

L'intervento è obbligatorio. Gli incontri di rete e di coordinamento rappresentano un'attività essenziale per garantire una strategia condivisa tra i progetti finanziati, in particolare tra quelli che erogano le iniziative nella medesima provincia, e rafforzare la collaborazione tra gli enti coinvolti. Questi incontri permettono altresì di ottimizzare la diffusione delle attività, migliorare la comunicazione tra i diversi soggetti e facilitare la condivisione di buone pratiche ed esperienze.

Il Soggetto capofila della **Linea 2**, tramite questa attività, assume un ruolo centralizzante e trasversale, coinvolgendo i partner del progetto, tutti i referenti dei progetti della **Linea 1** e ulteriori stakeholder esterni al partenariato, per creare una macro-rete operativa capace di massimizzare l'efficacia e l'impatto delle iniziative.





Si favorisce così la costruzione di una strategia comune di divulgazione multicanale, promuovendo la costituzione di tavoli di lavoro tematici e rendendo abituale la collaborazione tra i vari progetti.

Oltre a garantire un confronto operativo, gli incontri di rete consolidano un sistema di supporto che va oltre il singolo progetto, rafforzando le connessioni tra i capofila della Linea 1 e gli ulteriori soggetti coinvolti, creando un ecosistema di intervento più coordinato e capillare sul territorio.

Sono rendicontabili all'interno di questo intervento anche i dipendenti e collaboratori dei Soggetti capofila della **Linea 1** e i loro partner operativi (purché non siano già partner operativi nella compagine di partenariato del progetto **Linea 2**).

Output obbligatori dell'intervento:

- I. Rapporto contenente buone pratiche in termini di approcci, metodologie e strumenti per l'intercettazione e il coinvolgimento dei giovani e implementate a livello regionale;
- II. Report quali-quantitativo intermedio e finale delle attività realizzate e dei risultati raggiunti dai progetti della **Linea 1**.

Workshop/Focus Group/Webinar

L'intervento è facoltativo. Queste attività hanno carattere formativo, informativo, di analisi e confronto e sono rivolte agli stakeholder del territorio pubblici e privati che sono coinvolti in attività e servizi rivolti ai giovani. Possono essere utili a promuovere una maggiore consapevolezza sui bisogni e sulle difficoltà dei giovani, aiutando adulti e professionisti a riconoscere segnali di disagio e a rispondere con strategie adeguate.

Per le caratteristiche e le modalità di erogazione fare riferimento a quanto descritto nell'Allegato A3 al Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 "Testo Unico per i Beneficiari".

AREA 2 - ALLEANZE EDUCATIVE

Formazione in aula di gruppo

L'intervento è obbligatorio. I corsi di formazione in questa area sono finalizzati a fornire strumenti pratici e metodologici per migliorare la relazione dei familiari, di operatori e della comunità educante con i giovani e supportarli nel loro percorso di crescita e/o professionale.

Le attività formative potranno riguardare tematiche chiave, tra cui:

- Competenze educative e comunicative: strumenti pratici per aiutare i familiari a costruire o recuperare un rapporto positivo e motivante con i giovani e supportare adulti nella pratica della genitorialità;
- Benessere psicologico e gestione delle emozioni: strategie per riconoscere segnali di disagio e favorire un ambiente di supporto;
- Orientamento al lavoro e alla formazione: comprensione delle opportunità educative e professionali, inclusi percorsi di inserimento lavorativo e strumenti di supporto;
- Ruolo delle nuove tecnologie: impatto dei social media, del digitale e della comunicazione online sulle dinamiche educative e familiari;
- Gestione dei conflitti: tecniche per favorire il dialogo costruttivo tra giovani, famiglie e operatori.





Workshop/Focus Group/Webinar/Seminari/Seminari informativi

L'intervento è facoltativo. Queste attività hanno l'obiettivo di creare spazi di confronto e condivisione tra diversi attori coinvolti nel supporto ai giovani.

Le principali finalità includono:

- Favorire il confronto tra operatori pubblici e privati sulle pratiche e sugli strumenti che possono migliorare l'efficacia della relazione con i giovani;
- Creare opportunità di dialogo tra la comunità educante, i servizi territoriali e le famiglie, per costruire un ecosistema di supporto coeso e sinergico;
- Promuovere la co-progettazione tra diversi attori (educatori, operatori sociali, docenti, genitori) per la definizione di strategie condivise di intervento.

Questi incontri potranno essere organizzati sia in presenza che online (webinar), prevedendo momenti di discussione strutturata, testimonianze di esperti e giovani, tavoli di lavoro tematici e sessioni di brainstorming partecipativo.

Per le caratteristiche e le modalità di erogazione fare riferimento a quanto descritto nell'Allegato A3 al Decreto n. 48 del 28 dicembre 2023 "Testo Unico per i Beneficiari".

Counseling individuale/di gruppo

L'intervento è facoltativo. Le attività di counseling sono rivolte ad adulti che a vario titolo si relazionano con i giovani destinatari, che spesso si trovano a gestire momenti di incertezza, insicurezza e conflitto, senza avere strumenti concreti per affrontarli. Sono pensate per offrire uno spazio di ascolto e confronto, in cui i partecipanti possono acquisire nuove strategie per rafforzare i legami e strumenti idonei per fronteggiare eventuali difficoltà legate all'inserimento del giovane nella realtà sociale, educativa o lavorativa.

Questo intervento può essere:

- **individuale:** tramite cui sviluppare, ad esempio, percorsi personalizzati con esperti per affrontare specifiche difficoltà relazionali con il giovane, migliorare la comunicazione e trovare strategie efficaci per sostenere la sua partecipazione attiva ai progetti e alle opportunità formative e lavorative;
- **di gruppo:** tramite cui sviluppare, ad esempio, incontri di confronto tra genitori/adulti che vivono esperienze simili, per condividere buone pratiche, trovare supporto reciproco e costruire un approccio educativo più consapevole e positivo.

Rendicontabilità dei destinatari in sovrannumero

In merito agli interventi di gruppo a utenza predeterminata quali: FAGG (ad esclusione della formazione regolamentata), FOGG, IRCC, LFLF, PWPW, previsti dalla **Linea 1 e Linea 2**, si precisa che è possibile consentire la frequenza agli interventi ad un numero di destinatari superiore rispetto sia al numero di utenti previsti a progetto sia al numero di destinatari rendicontabili previsto dall'Avviso. In fase di gestione, i destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso potranno essere inseriti nei corsi del gestionale A39 potendo così tracciarne la presenza in ROL. Potranno essere poi rendicontati i costi relativi ai destinatari, nel rispetto delle condizioni di riconoscibilità indicate nella tabella 1 del capitolo "17. Modalità di determinazione del contributo", fino al raggiungimento del numero massimo previsto per l'intervento. In fase di presentazione della domanda di saldo, il portale SIU proporrà un importo riconoscibile per tutti gli utenti dell'intervento. Pertanto dovrà essere cura dell'Ente azzerare gli importi associati ai destinatari in sovrannumero rispetto al limite di destinatari effettivamente rendicontabili, nel rispetto del budget progettuale definito per ciascun intervento e del massimale indicato nell'Avviso.





11. Gruppo di Lavoro

In linea generale, deve essere assicurato il coinvolgimento di un qualificato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono ruoli diversi e che presentino una specifica esperienza professionale riconducibile alle diverse materie oggetto del progetto da attuare.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

In relazione all'utilizzo dei costi unitari, nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi:

A. Responsabile di progetto

Fare riferimento a quanto indicato nel Testo Unico dei Beneficiari, Allegato A al Decreto n. 48 del 28/12/2023 e s.m. i., par. 3.7 Gruppo di lavoro.

B. Figure che erogano servizi all'utenza

Docente: almeno il **50% del monte ore degli interventi formativi** (laboratorio formativo LFLF, project work PWPW e formazione outdoor FOGG) dovrà essere erogato da **docenti senior**, con esperienza almeno quinquennale nello specifico ambito di intervento. In caso di mancato rispetto della percentuale minima di docenti senior, sarà applicata una **decurtazione** pari alla quota di ore di formazione eccedenti la percentuale del 50% erogato da docenti non senior.

Potranno essere inseriti in qualità di **co-docenti** anche testimonial aziendali, a titolo gratuito, e sempre in affiancamento al docente. Si precisa che la percentuale precedentemente indicata per i docenti senior non si riferisce alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

Orientatore: le attività di orientamento di base e specialistico devono essere erogate dall'Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI) e riconosciuto come tale nell'applicativo SIA (Sistema Informativo di Accreditamento). Tale figura professionale deve avere almeno 1 anno di esperienza di lavoro con i giovani in ruoli di tipo educativo, orientativo, consulenziale, comprovata da CV. Si fa presente che la presenza di questa figura prevede il coinvolgimento nel partenariato di almeno un soggetto accreditato iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro (a meno che il soggetto presentatore non sia già in possesso di tale accreditamento).

Coach/counselor: Le attività di coaching e di counseling devono essere erogate da professionisti senior (fascia alta con almeno 3 anni di esperienza in attività analoghe). Per questa figura, si indica quale titolo preferenziale il possesso di laurea nelle Classi: L19 - Scienze dell'educazione e della formazione, L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche, LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-51 Psicologia, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche.

Mediatore interculturale/Educatore socio-pedagogico/Educatore di strada: tutte le attività in capo a queste figure devono essere erogate da professionisti che abbiano maturato esperienze di almeno 3 anni in ruoli analoghi, comprovate da CV.

C. Figure di supporto all'erogazione: Tutor

Fare riferimento a quanto indicato nel Testo Unico dei Beneficiari, Allegato A al Decreto n. 48 del 28/12/2023 e s.m. i., par. 3.7 Gruppo di lavoro.





Incompatibilità - aspetti generali

A livello di singola edizione, le figure sopra indicate sono incompatibili fra loro. Fa eccezione a detta incompatibilità, solo il responsabile di progetto che può assumere anche un secondo ruolo, per un monte ore massimo del 30% della funzione (es. può fare il docente per massimo il 30% del monte ore della singola edizione).

La figura del borsista di animazione territoriale è incompatibile con tutti gli altri ruoli fino al termine del suo contratto. Successivamente, qualora le tempistiche lo consentano, il/la borsista potrà assumere un ruolo diverso purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

Adempimenti per l'attestazione dell'attività svolta

Fare riferimento a quanto indicato nel Testo Unico dei Beneficiari, Allegato A al Decreto n. 48 del 28/12/2023 e s.m. i., par. 3.7 Gruppo di lavoro.

Curriculum vitae

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass¹⁹ o equivalente, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Lavoro, così come previsto dal paragrafo 3.8 "Avvio degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari di cui al DDR n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

Per le figure di supporto al progetto non disciplinate (ad esempio addetto amministrativo o addetto al monitoraggio), non è richiesta la presentazione di documentazione, ad eccezione delle attività gestite a costi reali, per le quali la documentazione sopra indicata dovrà essere presentata per tutte le figure coinvolte in attività rimborsate sull'operazione.

Gli incarichi degli operatori devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale l'operatore lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

In fase di verifica rendicontale verrà appurata la coerenza tra il ruolo per cui il personale operativo viene incaricato e l'esperienza professionale enunciata nel Curriculum Vitae. Eventuali discrepanze invalideranno le ore erogate dal soggetto ritenuto incongruente, con conseguente decurtazione.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere, le attività che possono svolgere e l'esperienza minima richiesta:

Figura professionale	Elenco attività	Requisiti/esperienza minima
Responsabile di progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia, in qualità di referente del progetto, con la Direzione Lavoro.	Almeno 5 anni in analoghe attività

¹⁹ <https://europa.eu/europass/it>





	Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	
Docente	Laboratorio formativo/project work, formazione d'aula; formazione outdoor, focus group, workshop, seminari, webinar, eventi; incontri di rete	Per le attività formative (laboratorio formativo, project work e outdoor): almeno 50% del monte ore interventi con 5 anni di esperienza nella materia
Educatore professionale socio-pedagogico/educatore di strada	Mentoring individuale; coaching individuale/di gruppo	Almeno 3 anni di esperienza di lavoro con i giovani
Orientatore	Orientamento professionale di base individuale; orientamento professionale specialistico individuale/di gruppo	Operatore Mercato del Lavoro locale si sensi della DGR n. 2238/2011
Coach/counselor	Coaching individuale, coaching di gruppo, Counseling individuale, counseling di gruppo	Almeno 3 anni di esperienza di lavoro con i giovani
Mediatore interculturale	Co-docenza negli interventi non formativi (Orientamento professionale base e Orientamento professionale specialistico, individuale/di gruppo) in supporto all'OML	Almeno 3 anni di esperienza di lavoro in ruoli analoghi
Mentor	Mentoring individuale	Almeno 3 anni di esperienza di lavoro in ruoli analoghi
Tutor didattico	Organizzazione delle attività; supporto all'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio degli apprendimenti	Adeguate capacità per il ruolo da ricoprire
Tutor di stage/tirocinio	Supporto al reporting delle attività svolte durante il tirocinio; accompagnamento al tirocinio	Operatore Mercato del Lavoro locale si sensi della DGR n. 2238/2011
Borsista di animazione territoriale della Linea 1 - Area 1	1) Individuazione e attuazione di modalità innovative e informali di raggiungimento dei giovani 2) Gestione e animazione di canali online nuovi/esistenti per informare e coinvolgere i destinatari 3) Creazione e distribuzione di materiali informativi e divulgativi	Adeguate capacità per il ruolo da ricoprire
Borsista di animazione territoriale della Linea 1 - Area 3	Supporto ai destinatari finalizzato alla partecipazione costante alle attività di progetto	Adeguate capacità per il ruolo da ricoprire
Borsista di animazione	1) Implementazione della rete di progetto e pianificazione delle attività territoriali gestite con i	Laurea triennale e con solide competenze e conoscenze nella





territoriale della Linea 1 - Area 4	partner; 2) Attività di co-progettazione tra stakeholder e/o soggetti pubblici e privati di nuovi servizi rivolti ai giovani; 3) Implementazione di servizi complementari a quelli già esistenti e erogati da Istituti scolastici/Pubblica Amministrazione; 4) Attività di raccordo e coordinamento con le azioni della Linea 2	governance delle reti territoriali, riscontrabili da esperienze di studio/ricerca e/o lavorative e/o nel volontariato
Borsista di animazione territoriale della Linea 2- Interazioni strategiche	1) Mappatura del territorio e dei vari contesti locali attraverso il benchmarking e l'analisi dettagliata dei contenuti, partendo dalle conoscenze e dalle esperienze esistenti; 2) Pianificazione integrata delle attività territoriali gestite con tutti i capofila ed i partner delle varie reti provinciali; 3) Supporto alla realizzazione delle iniziative congiunte di promozione e diffusione sui territori; 4) Supporto alla costruzione ed implementazione di uno strumento digitale e gestionale	Laurea triennale e con solide competenze e conoscenze nella governance delle reti territoriali, riscontrabili da esperienze di studio/ricerca e/o lavorative e/o nel volontariato

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Soggetto beneficiario sia della **Linea 1** che della **Linea 2** monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nell'ambito della Comunicazione FSE+, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto nel corso dei quali i Soggetti beneficiari e i diversi partner progettuali dovranno garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

La Regione del Veneto, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate.

Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

13. Cabina di regia

Verrà istituita una Cabina di Regia che opererà con i seguenti obiettivi:

- monitorare e accompagnare costantemente i progetti ammessi a finanziamento durante tutta la fase di realizzazione, anche in relazione alle attività di scambio, confronto e contaminazione tra progetti;
- prevenire o affrontare le eventuali criticità che dovessero insorgere in corso di attuazione;
- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza;
- indirizzare e supervisionare la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione, anche per condividere metodi di lavoro comuni e/o promuovere in maniera coordinata i progetti finanziati;





- verificare la realizzazione degli output progettuali (es. report borsa di animazione con portfolio servizi e interventi, mappatura risorse territoriali e stakeholder...) e i risultati raggiunti in termini qualitativi e quantitativi;
- coordinare gli eventi territoriali, l'evento finale e le attività di promozione e diffusione dei risultati.

La Cabina di Regia sarà coordinata dal Direttore della Direzione Lavoro o suo delegato e sarà altresì composta da rappresentanti dell'Autorità di Gestione FSE, della Direzione Lavoro, dell'Assistenza Tecnica FSE e dal coordinatore di ciascun progetto; essa si riunirà con cadenza stabilita dalla Direzione Lavoro e potrà prevedere il coinvolgimento di referenti di altre Direzioni regionali, di esperti e/o altri soggetti particolarmente rappresentativi in relazione agli obiettivi progettuali secondo le indicazioni che saranno fornite e le convocazioni stabilite.

La Regione del Veneto si riserva la facoltà di realizzare ulteriori momenti di monitoraggio qualitativo in fase di avvio ei progetti, in itinere nonché in fase con le modalità operative ritenute più opportune (riunioni, incontro, focus group, questionari, indagini, ecc.). Resta compito dei Soggetti beneficiari e dei partner dei progetti finanziati collaborare a tutte le iniziative di monitoraggio che saranno realizzate.

14. Questionario di gradimento

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad informare i destinatari che saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in Monitoraggio Allievi Web - A39, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

I beneficiari sono tenuti a garantire la visibilità del sostegno fornito dal Fondo Sociale Europeo Plus in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dal presente Avviso, in conformità agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2014-2020;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il Soggetto beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.²⁰

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i Soggetti beneficiari ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

²⁰ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>





16. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono prevalentemente rivolte a giovani disoccupati/inattivi e hanno come obiettivo la prevenzione e il contrasto a fenomeni di allontanamento dal mercato del lavoro. Le attività a cui possono partecipare i destinatari non prioritari (tra cui ricadono anche soggetti occupati) hanno comunque come obiettivo quello di potenziare la conoscenza e la condivisione di strumenti e modalità di approccio, che vanno a beneficio dei giovani disoccupati/inattivi. Ciò premesso, tali attività **non costituiscono aiuto di Stato**.

17. Modalità di determinazione del contributo

Gli interventi a disposizione dei progetti della **Linea 1** saranno realizzabili secondo le durate, le modalità e i costi indicati nella tabella seguente:

Tabella 1

Codifica intervento TUB / Intervento	Durata ²¹	Modalità di erogazione ²²	Tipologia di Costi	Condizione di riconoscimento
AREA 1 - EMERSIONE				
BOAT - Borsa di animazione territoriale	Max. 18 mesi	-	CU 2.170,00 €/mese	Bando di selezione, verbale di selezione, contratto /incarico, timesheet mensile, diario di bordo, n. 1 report intermedio e 1 report conclusivo sull'attività svolta e abstract
DOTA - Dotazioni	Durata del progetto	-	COSTI REALI Max 5.000,00 €	Verifica di ammissibilità della spesa di pertinenza con le iniziative realizzate
AREA 2 - COINVOLGIMENTO				

²¹ Le durate minime e massime sono da intendersi per edizione

²² Per tutte le attività per cui è prevista la presenza, va comunque garantita la modalità di erogazione a distanza (al 100%) per le persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.





FCSG-WRKS-SMNR-WEBI Focus group Workshop Seminari Webinar	vedi tabelle approvate con DGR 1644/2022 e DGR 685/2023 (riportate di seguito)	In presenza Webinar a distanza (modalità sincrona)	CU vedi tabelle approvate con DGR 1644/2022 e DGR 685/2023 (riportate di seguito)	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro. Rispetto del numero minimo di 20 partecipanti. Servizio minimo da offrire come da specifiche riportate di seguito.
EVNT - Eventi	Min 2 ore Max 8 ore Gli eventi possono essere di una o più giornate consecutive.	In presenza	COSTI REALI Max 100,00 €/partecipante	Verifica di ammissibilità della spesa (ammesso noleggio mezzo di trasporto collettivo solo per destinatari target per raggiungere la sede dell'evento) Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto del sito, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo.
AREA 3 - ATTIVAZIONE GENERATIVA				
BOAT - Borsa di animazione territoriale	Max 18 mesi	-	CU 2.170,00 €/mese	Bando di selezione, verbale di selezione, contratto /incarico, timesheet mensile, diario di bordo, n. 1 report intermedio e 1 report conclusivo sull'attività svolta e abstract
OPBI - Orientamento professionale di base individuale	Max 8 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU Fascia base: 45 €/ora	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
OPSI - Orientamento professionale specialistico individuale	Max 8 ore		CU Fascia alta: 74 €/ora	
OPSG - Orientamento professionale specialistico di gruppo	Max 8 ore		CU Fascia alta: 30 €/ora/destinatario (min 2 - max 15)	





			destinatari) ²³	
COUI/COUG - Mediatore interculturale individuale/di gruppo	Max 8 ore	Co-docenza In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	COSTI REALI max 45,00 €/ora	Verifica di ammissibilità della spesa
COMI - Coaching individuale	Max 50 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU Fascia alta: 74€/ora	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
COMG - Coaching di gruppo	Max 8 ore		CU Fascia alta: 30 €/ora/destinatario (min 2 - max 15 destinatari)	
COMI - Mentoring individuale	Max 20 ore		CU Fascia base: 45 €/ora	
LFLF - Laboratorio formativo	Min 4 ore Max 60 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore. Possibile anche in modalità semi-residenziale	CU 111,00 €/ora + 4,90 €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi) Semi-residenzialità: un pasto 8,30€/allievo (solo se in presenza)	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore). La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso nel caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto).

²³ L'indicazione "da 2 a 15 destinatari" per questa tipologia di costi si riferisce al fatto che il costo standard stima che, oltre i 15 destinatari, non vi siano costi marginali unitari aggiuntivi date le economie di scala derivanti; gli interventi che prevedono questa tipologia di costi pertanto possono coinvolgere anche un numero di destinatari superiore a 15, a budget invariato.





				Semiresidenzialità:effettiva fruizione del servizio
PWPW - Project work di co- progettazione	Min 4 ore Max 40 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore. Possibile anche in modalità semi- residenziale	CU 111,00 €/ora + 4,90 €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi) Semi-residenzialità: un pasto 8,30€/allievo (solo se in presenza) — COSTI REALI: Dotazioni: max 5.000,00 €/laboratorio max 10.000€/progetto	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore) e del rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso nel caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto). Semiresidenzialità:effettiva fruizione del servizio Dotazioni CO-PROGETTAZIONE (costi reali): Verifica di ammissibilità della spesa e di pertinenza con le iniziative realizzate
FAGG - Formazione in aula di gruppo <i>Lingua italiana</i>	Min 4 ore Max 40 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU 111,00 €/ora + 4,90 €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi)	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore) e del rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso nel caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto).





FAGG - Formazione in aula di gruppo <i>Educazione civica</i>	Min 4 ore Max 20 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU 111,00 €/ora + 4,90 €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi)	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore) e del rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso nel caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto).
FAGG - Formazione in aula di gruppo <i>Formazione regolamentata</i>	Riferita a specifiche normative di riferimento ²⁴	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU 111,00 €/ora + 4,90 €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi)	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore) e del rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso nel caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto).
FOGG - Formazione outdoor	Max 40 ore	In presenza	CU 111,00 €/ora + 4,90 €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi) Semi-residenzialità regionale: un pasto 8,30€/allievo Residenzialità regionale: vitto e alloggio 59,00€/allievo CU costi di mobilità interregionale come All. B al DDR n.	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore) e del rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso nel caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto). Semi-residenzialità/residenzialità/mobilità interregionale: effettiva fruizione del servizio e condizioni previste dal TUB²⁵

²⁴ Vedi appendice per elenco corsi

²⁵ si veda All. A2 e All. A3 - DDR 48/2023





			27/2024 — COSTI REALI 1) Mobilità in Regione: spese di viaggio 2) Metodologie innovative: max 100,00€/allievo max 1.500,00€/edizione	Metodologie innovative (costi reali): Verifica di ammissibilità della spesa e di effettivo utilizzo di metodologie innovative Mobilità in Regione (costi reali): Verifica di ammissibilità della spesa. Effettiva fruizione del servizio e condizioni previste dal TUB ²⁶ .
TIIL - Tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo	Max 3 mesi Min 30 ore settimanali ²⁷ (120 ore mensili) e max come da CCNL di riferimento	In presenza	500,00€/mese (l'importo è da intendersi lordo)	Raggiungimento del 70% di frequenza del monte ore mensile ²⁸ , attestata da registro presenze di tirocinio dell'allievo
Accompagnamento al tirocinio	2ore/mese di tirocinio	In presenza	CU 45,00€/ora/tirocinante	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da firme sul registro presenze di tirocinio, timesheet e diario di bordo

²⁶ si veda All. A2 e All. A3 - DDR 48/2023

²⁷ Le particolari casistiche relative a richieste di deroga alla durata minima del monte ore settimanale di tirocinio dovranno essere presentate alla Direzione Lavoro per opportuna valutazione ed eventuale autorizzazione.

²⁸ In fase di progettazione il monte ore mensile dell'intervento di tirocinio deve essere calcolato nel seguente modo: **ore settimanali x 4 settimane** (ad esempio: 40 ore x 4 settimane = 160 ore). Il 70% di frequenza del tirocinio sarà quindi calcolato sulla base del monte ore mensile stabilito nel progetto (in questo caso 160 ore al mese) e non sulle ore effettivamente calendarizzate in ogni singolo mese (che potrebbero essere anche superiori a 160 ore al mese). NB: Il monte ore settimanale previsto a progetto deve corrispondere a quello indicato nel progetto formativo (nel caso in cui si concordi con il partner ospitante un monte ore settimanale diverso da quello previsto a progetto va richiesta una modifica progettuale in SIU).





VISS - Visite studio	Max 24 ore	In presenza	CU Semi-residenzialità regionale: un pasto 8,30€/allievo Residenzialità regionale: vitto e alloggio 59,00€/allievo	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online. Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali). Effettiva fruizione del servizio e condizioni previste dal TUB. ²⁹
VIAA - Visite aziendali	Max 24 ore		Accompagnatore (consulente): 45,00€/ora indipendentemente dal numero di destinatari coinvolti	
AREA 4 - ECOSISTEMA TERRITORIALE				
BOAT - Borsa di animazione territoriale	Max 12 mesi	-	CU 2.170,00 €/mese	Bando di selezione, verbale di selezione, contratto /incarico, timesheet mensile, diario di bordo, n. 1 report intermedio e 1 report conclusivo sull’attività svolta e abstract
IRCC - Incontri di rete e di coordinamento	Max 12 ore	In presenza o a distanza (modalità sincrona)	CU Fascia base: 18,00 €/ora/destinatario Fascia alta: 30,00 €/ora/destinatario (min 2 - max 15 destinatari)	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online

Per incentivare la partecipazione alle attività, la **Linea 1** rientra tra le misure di politica attiva a cui si applicano i **“Bonus Politiche Attive”** approvati con DGR n. 1342 del 14 novembre 2024.

²⁹ si veda All. A2 e All. A3 - DDR 48/2023





Nello specifico, potrà essere riconosciuto ai destinatari di questa Linea:

- il **“Bonus di partecipazione”**, un contributo mensile, erogato per un massimo di cinque mesi, volto a sostenere la frequenza e il completamento delle attività.
- il **“Bonus per la ricerca attiva”**, un contributo mensile, erogato per un massimo di tre mesi, destinato a chi, concluso un percorso di politica attiva, risulti ancora disoccupato e necessiti di ulteriore supporto nella ricerca di lavoro.

Entrambi i bonus sono riconosciuti a seguito di istanza presentata dal destinatario al Centro per l'Impiego, che effettua l'istruttoria sui requisiti, al fine di determinare l'importo spettante. I bonus ammessi al pagamento sono erogati da INPS direttamente al destinatario.

Per la disciplina generale, anche ai fini dell'applicazione della condizionalità, si rimanda agli atti approvati nel contesto della misura Bonus Politiche Attive e pubblicati nello Spazio Operatori e nel portale Cliclavoroveneto. Le specifiche condizioni di fruizione per i destinatari di questo bando e gli interventi per i quali saranno richiedibili i bonus, verranno definiti con provvedimento successivo adottato dal Direttore della Direzione Lavoro.

Gli interventi a disposizione del progetto della **Linea 2** saranno realizzabili secondo le durate, le modalità e i costi indicati nella tabella seguente:

Tabella 2

Codifica intervento TUB / Intervento	Durata ³⁰	Modalità di erogazione ³¹	Tipologia di Costi	Condizione di riconoscimento
AREA 1 - INTERAZIONI STRATEGICHE				
BOAT - Borsa di animazione territoriale	Max 19 mesi	In presenza o in modalità blended (fino ad un massimo del 50% del monte ore)	CU 2.170,00 €/mese	Bando di selezione, verbale di selezione, contratto /incarico, timesheet mensile, diario di bordo, n. 2 report intermedi, 1 finale, 1 abstract e 1 mappatura ex-ante e ex-post
DOTA - Dotazioni piattaforma centralizzata	Durata del progetto	-	COSTI REALI Max 10.000,00 €	Verifica effettiva realizzazione della piattaforma e verifica di ammissibilità della spesa

³⁰ Le durate minime e massime sono da intendersi per edizione

³¹ Per tutte le attività per cui è prevista la presenza, va comunque garantita la modalità di erogazione a distanza (al 100%) per le persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.





DOTA - Dotazioni per promozione e diffusione	Durata del progetto	-	COSTI REALI Max 30.000,00 €	Verifica effettiva realizzazione della linea grafica coordinata, del sito web del bando, della campagna promozionale congiunta e verifica di ammissibilità della spesa
EVNT - Eventi congiunti Finale e territoriali	Min 2 ore Max 8 ore Da svolgersi nell'arco della medesima giornata	In presenza	COSTI REALI Max 100,00€/partecipante	Verifica di ammissibilità della spesa (costi reali) Elementi minimi necessari alla realizzazione dell'evento: affitto degli spazi, allestimento, catering (in base alla durata dell'evento), personale (consulenti, docenti, formatori ecc..) necessario alla realizzazione dell'intervento, materiale di consumo.
IRCC - Incontri di rete	Max 80 ore	In presenza o a distanza in modalità sincrona	CU Fascia base: 18,00 €/ora/destinatario Fascia alta: 30,00 €/ora/destinatario (min 2 - max 15 destinatari)	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
FCSG-WRKS-SMNR-WEBI Focus group Workshop Seminari Webinar	vedi tabelle approvate con DGR 1644/2022 e DGR 685/2023 (riportate di seguito)	In presenza Webinar a distanza in modalità sincrona	CU vedi tabelle approvate con DGR 1644/2022 e DGR 685/2023 (riportate di seguito)	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro. Rispetto del numero minimo di 20 destinatari. Servizio minimo da offrire come da specifiche riportate di seguito
AREA 2 - ALLEANZE EDUCATIVE				





FAGG - Formazione in aula di gruppo	Min 4 ore Max 16 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU 131,00 €/ora + 11,00 ³² €/ora/allievo (min 3 - max 15 allievi)	La <u>quota ora/formazione</u> verrà riconosciuta per le ore effettivamente erogate sulla base del registro online (min 70% del monte ore). La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. La <u>quota ora/allievo</u> verrà riconosciuta per tutte le ore erogate del corso in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70% del monte ore previsto).
FCSG-WRKS- SMNR-WEBI Focus group Workshop Seminari Webinar	vedi tabelle approvate con DGR 1644/2022 e DGR 685/2023 (riportate di seguito)	In presenza Webinar a distanza in modalità sincrona	CU vedi tabelle approvate con DGR 1644/2022 e DGR 685/2023 (riportate di seguito)	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro. Rispetto del numero minimo di 20 destinatari. Servizio minimo da offrire come da specifiche riportate di seguito.
COUI - Counseling individuale	Max 8 ore	In presenza o in modalità blended sincrona max. del 50% del monte ore	CU Fascia bassa: 45€/ora Fascia alta: 74€/ora	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
COUG - Counseling di gruppo	Max 8 ore		CU Fascia base: 18,00 €/ora/destinatario Fascia alta: 30€/ora/destinatario (min 2 - max 15 destinatari)	

³² La quota ora/allievo di 11,00 Euro verrà riconosciuta per un massimo di n. 6 utenti. Nel caso di gruppi uguali o superiori a 6, sarà riconosciuto il costo relativo a 6 utenti.





Tabella CU interventi “seminario”, “seminario informativo”, “workshop/focus group” (approvati con DGR n. 1644 del 19 dicembre 2022 e con DGR n. 685 del 05 giugno 2023)

CU oraria in relazione al numero dei docenti (relatori/esperti)	Seminar io Work shop Focus group	Seminar io	Seminar io	Seminar io Work shop Focus group	Seminar io	Seminar io	Seminar io inform ativo	Seminar io inform ativo	Seminar io inform ativo
Numero di ore	8	8	8	4	4	4	2	2	2
Destinatari minimi	20	40	80	20	40	80	20	40	80
1 docente (costo in €)	350,00	410,00	510,00	470,00	540,00	590,00	400,00	450,00	500,00
2 docenti (costo in €)	410,00	470,00	570,00	530,00	600,00	660,00	450,00	500,00	550,00
3 docenti (costo in €)	470,00	540,00	630,00	600,00	660,00	720,00	500,00	550,00	610,00

Tabella CU oraria intervento “webinar” (approvate con DGR n. 1644 del 19 dicembre 2022)

N. docenti	Valore CU in Euro parametro massimo di costo orario	Condizione di riconoscimento
1 relatore/docente	210,00	Ore di servizio effettivamente erogate attestate da registro presenze. Rispetto del numero minimo di destinatari (20). Servizio minimo da offrire: kit per gli ospiti (slides, materiali informativi ecc.).
2 relatori/docenti	270,00	
3 o più relatori/docenti	340,00	

Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuta la CU della tipologia inferiore. Se il n° scendesse sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, uno dei parametri (ore/docenti) scendesse al di sotto di quanto previsto, verrà riconosciuto il CU relativo a quanto realizzato nel rispetto dei limiti di quanto previsto in sede progettuale.





Devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee³³; nel caso di seminari/workshop/focus group di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet; deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività prevista.

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 13.00** del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione, a pena di inammissibilità.

Il sistema impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto oltre tale termine. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda/progetto. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione, costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La domanda di ammissione contenente la proposta progettuale deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione del Veneto secondo i seguenti passaggi:

PASSAGGIO 1.a – Registrazione tramite il portale GUSI (per i Soggetti non ancora registrati)

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800-914708 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

PASSAGGIO 1.b – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro le scadenze degli sportelli previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutti i campi di cui l'applicativo si compone secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

PASSAGGIO 2 – Conferma della domanda/ progetto

Terminato il passaggio 1.b, la domanda/progetto può essere messa in stato “confermato”. **ATTENZIONE:** con l'operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 3 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 4 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale:

- modulo della domanda/progetto;

³³ Il welcome coffee non è previsto per i seminari informativi di 2 ore





- moduli di adesione in partenariato (i partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative (la dichiarazione di assenza cause ostative, se già presentata dall'ente recentemente e ancora valida - vale 6 mesi - viene proposta da SIU; l'ente verifica la scadenza di tale dichiarazione, la correttezza e la validità della firma);
- dichiarazione sostitutiva per altri soggetti (eventuale);
- eventuale altra documentazione a supporto (es. visure camerali, atti di delega alla firma, ecc.).

IMPORTANTE: al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai Soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali esclusivamente alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dall'Avviso.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una Commissione di valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini:	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso
-----------------	--





Modalità:	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso
Documentazione:	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
Requisiti soggettivi del soggetto proponente:	sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso
Partenariato:	rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
Condizioni abilitanti:	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.
Destinatari:	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'Avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
Durata e Articolazione:	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso e corretta localizzazione dell'intervento
Parametri di costo:	rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso
Ulteriori Requisiti:	- conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); - conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

19.2 Valutazione

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione:

Parametro 1	FINALITÀ	Livello
-------------	----------	---------

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Giovani Energie in Azione"





	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo: – necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; – grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari; – creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; – promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale. <i>Premialità: progetti che prevedono azioni mirate all'offerta di servizi in almeno 2 comuni periferici o ultraperiferici (2 punti)</i>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'Avviso si riferisce	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA'	Livello	





	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell’Avviso di riferimento; qualità dell’impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell’individuazione delle metodologie e degli strumenti; complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell’Avviso <i>Premialità: progetti che contengono elementi di sostenibilità nel tempo delle attività/servizi sviluppati oltre la fine dei progetti (2 punti)</i>	Insufficiente	0 punti	
		Non del tutto sufficiente	2 punti	
		Sufficiente	4 punti	
		Discreto	6 punti	
		Buono	8 punti	
		Ottimo	10 punti	
Parametro 4	METODOLOGIA		Livello	
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti	Insufficiente	0 punti	
		Non del tutto sufficiente	2 punti	
		Sufficiente	4 punti	
		Discreto	6 punti	
		Buono	8 punti	
		Ottimo	10 punti	
Parametro 5	PARTENARIATO		Livello	
		Insufficiente	0 punti	





	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso;	Non del tutto sufficiente	2 punti
	presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio.	Sufficiente	4 punti
	Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.	Discreto	6 punti
	<i>Premialità: partenariato operativo con almeno 2 cooperative sociali o associazioni formalmente costituite con almeno 10 anni di esperienza nella realizzazione di interventi con target giovanile (2 punti)</i>	Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6 (solo Linea 1)	ESPERIENZA DEL PROPONENTE	Livello	
	Attività/servizi che capitalizzano le esperienze e i risultati raggiunti attraverso l'attuazione di progetti finanziati dalla Regione del Veneto e/o che potenziano buone pratiche esistenti sul territorio.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 28**.

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'Avviso, **escluso il parametro 6**, comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

20. Tempi degli esiti delle istruttorie

L'approvazione delle proposte progettuali avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro **entro 90 giorni dalla chiusura dei termini previsti per la presentazione delle domande**.

Il Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.





Le graduatorie dei progetti presentati saranno comunicate attraverso il sito istituzionale nello Spazio Operatori della Direzione Lavoro³⁴ che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti beneficiari di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del Soggetto beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

20.1 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere avviati entro **45 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di adozione degli esiti istruttori sul sito internet della Regione del Veneto (nuovo spazio operatori della Direzione Lavoro), salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento, e conclusi entro **20 mesi dalla data di avvio di ciascun progetto**.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul **sito istituzionale**³⁵, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i Soggetti beneficiari di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso l'apposito modulo di quesiti online. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

22. Ulteriori obblighi beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per i beneficiari di contributi. Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 3.4.1 "Informazione e trasparenza del Testo Unico per i Beneficiari".

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

³⁴ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro>

³⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>





25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 di adeguamento del D.Lgs n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDR) e della DGR n. 596/2018.

26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modulisticalavoro>





Appendice

Elenco dei certificati di abilitazione (abilitazioni e/o patentini)

Descrizione	Ore	Riferimento normativo
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI PLE CHE OPERANO SU STABILIZZATORI	8	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI PLE CHE POSSONO OPERARE SENZA STABILIZZATORI	8	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI PLE SIA CON STABILIZZATORI CHE DI PLE SENZA STABILIZZATORI	10	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO	12	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN BASSO	12	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO	12	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE SIA A ROTAZIONE IN BASSO CHE A ROTAZIONE IN ALTO	14	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO	12	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO CON CONDUCENTE A BORDO	12	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI	12	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI, CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO E CARRELLI/SOLLEVATORI/ELEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI CON CONDUCENTE A BORDO	16	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO O TRALICCIATO ED EVENTUALE FALCONE FISSO	14	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRU MOBILI SU RUOTE CON FALCONE TELESCOPICO O BRANDEGGIABILE.	22	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI A RUOTE	8	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI A CINGOLI	8	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI A RUOTE E A CINGOLI	13	art 73 D.Lgs 81/2008





ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI	10	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI A FUNE	10	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARICATORI FRONTALI	10	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI TERNE	10	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI AUTORIBALTABILI A CINGOLI	10	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI, CARICATORI FRONTALI E TERNE	16	art 73 D.Lgs 81/2008
ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI POMPE PER CALCESTRUZZO	14	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI (PLE)	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRO	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI GRU A TORRE	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI GRU MOBILE	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI IDRAULICI	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI ESCAVATORI A FUNE	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI PALE CARICATRICI FRONTALI	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI TERNE	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI AUTORIBALTABILI A CINGOLI	4	art 73 D.Lgs 81/2008
AGGIORNAMENTO ALLA CONDUZIONE DI POMPE PER CALCESTRUZZO	4	art 73 D.Lgs 81/2008

